

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO  **UFFICIALE**
DELLA REGIONE PUGLIA

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in Abbonamento Postale - 70% - DCB S1/PZ

Anno XLII

BARI, 31 AGOSTO 2011

N. 133



Sede Presidenza Giunta Regionale

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

- a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
- b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
- c) leggi e regolamenti regionali;
- d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
- e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
- f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
- g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
- h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
- i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
- j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
- k) richieste di referendum con relativi risultati;
- l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

- a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
- b) deliberazioni della Giunta regionale;
- c) determinazioni dirigenziali;
- d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
- e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
- f) atti degli Enti Locali;
- g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
- h) statuti di enti locali;
- i) concorsi;
- j) avvisi di gara;
- k) annunci legali;
- l) avvisi;
- m) rettifiche;
- n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

INSERZIONI

Gli atti da pubblicare devono essere inviati almeno 3 giorni prima della scadenza del termine utile per la pubblicazione alla Direzione del Bollettino Ufficiale - Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari.

Il testo originale su carta da bollo da € 14,62 salvo esenzioni di legge, deve essere corredato da 1 copia in carta uso bollo, dall'attestazione del versamento della tassa di pubblicazione prevista e da 1 copia in formato elettronico firmata con procedura digitale.

Gli avvisi da pubblicare ai sensi della L.R. n. 11/2001 sono gratuiti.

L'importo della tassa di pubblicazione è di € 154,94 oltre IVA al 20% (importo totale € 185,93) per ogni inserzione il cui contenuto non sia superiore, nel testo, a quattro cartelle dattiloscritte pari a 100 righe per 60 battute (o frazione) e di € 11,36 oltre IVA (importo totale € 13,63) per ogni ulteriore cartella dattiloscritta di 25 righe per 50 battute (o frazione).

Il versamento deve essere effettuato sul c/c/p n. **60225323** intestato a **Regione Puglia - Tasse, Tributi e Proventi regionali - Codice 3119**.

Non si darà corso alla pubblicazione senza la predetta documentazione.

ABBONAMENTI

L'abbonamento, esclusivamente annuo, è di € 134,28 da versare su c/c/p n. **60225323** intestato a **Regione Puglia - Tasse, Tributi e Proventi regionali - Codice 3119**.

I versamenti effettuati entro il 15° giorno di ogni mese avranno validità dal 1° giorno del mese successivo, mentre i versamenti effettuati dopo il 15° giorno e comunque entro il 3° giorno di ogni mese avranno validità dal 15° giorno del mese successivo.

Costo singola copia € 1,34.

Il Bollettino Ufficiale è in vendita presso:

Libreria Piazza - Piazza Vittoria, 4 - Brindisi;

Libreria Patierno Antonio - Via Dante, 21 - Foggia;

Libreria Casa del Libro - Mandese R. - Viale Liguria, 80 - Taranto.

SOMMARIO

“Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 agosto 2011, n. 1755

Cont. 881/11/RO - TAR Puglia - Sede di Lecce. Casa di Cura Privata “Villa Bianca Sint.El. S.r.l.” c/ Regione Puglia. Costituzione in giudizio e ratifica incarico avvocato interno Mariangela Rosato.

Pag. 24644

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 agosto 2011, n. 1756

Cont. n. 312/11/BU. Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia -Sede di Bari -. I.A.d.S. / Comune di Monopoli e Regione Puglia. Resistenza in Giudizio. Ratifica incarico difensore legale interno, Avv. Anna Bucci.

Pag. 24645

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 agosto 2011, n. 1757

Cont. n. 782/11/BU. Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia - Sede di Bari -. Impresa Edile E. di T.G./ Regione Puglia. Resistenza in Giudizio. Ratifica incarico difensore legale interno, Avv. Anna Bucci.

Pag. 24646

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 agosto 2011, n. 1796

Cont. n. 1012/11/SI (rif. cont. 1676/00/SI). Competenze professionali Avv. Daniela Piccione a seguito D.I. n. 176/11. Riconoscimento del debito. Variazione di bilancio.

Pag. 24647

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 agosto 2011, n. 1797

Cont. 847/11/DL - Avv. Giovanni Garrisi c/ R.P.(collegato al cont. 513/96/N.: Corte d'Appello di Lecce - Banco di Sicilia c/ Russo Vincenzo 1 e Regione Puglia) - Competenze professionali Avv. Giovanni Garrisi, difensore Regione, a seguito D.I. n° 737/2011 Giudice di Pace di Lecce - Riconoscimento del debito fuori bilancio e variazione di bilancio.

Pag. 24648

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 agosto 2011, n. 1798

Cont. 1077/10/GA - Trib. Bari Sez. Lavoro - Ricorso ex art. 414 c.p.c. - Avv. Adolfo Morante c/ R.P. - Liquidazione acconto in favore del legale esterno, Avv. Ettore SBARRA, difensore Regione - Riconoscimento del debito. Variazione di bilancio.

Pag. 24650

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 agosto 2011, n. 1799

Cont. 1901/06/TO - Corte di Cassazione - Impresa Edile Eredi di Fuzio Nicola di Fuzio Giuseppe e Francesco & C. s.n.c. c/ R.P. - Ricorso per cassazione della sent. n° 7428/09 del Consiglio di Stato - Competenze professionali Prof. Avv. Luigi VOLPE, difensore Regione. Riconoscimento del debito fuori bilancio e variazione di bilancio.

Pag. 24651

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 agosto 2011, n. 1800

Cont. 1901/06/TO - Consiglio di Stato - Impresa Edile Eredi di Fuzio Nicola di Fuzio Giuseppe e Francesco & C. s.n.c. c/ R.P. - Ricorso per revocazione sent. n. 7428/09 del Consiglio di Stato - Competenze professionali Prof. Avv. Luigi VOLPE, difensore Regione. Riconoscimento del debito fuori bilancio e variazione di bilancio.

Pag. 24653

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 agosto 2011, n. 1829

Cont. da 2159 a 2163/07/GA. Corte di Appello di Bari sez. Lavoro Regione Puglia c/C.G.. Proposizione distinti ricorsi in appello avverso n. 5 sentenze del Tribunale Bari sez. Lavoro. Ratifica mandati difensivi Avv. Ettore Sbarra, legale Regione.

Pag. 24655

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 agosto 2011, n. 1830

Cont. 320/09/GA. Corte di Appello di Bari sez. Lavoro Regione Puglia c/N. N. Proposizione ricorso in appello avverso sentenza n. 835/11 del Tribunale Bari sez. Lavoro. Ratifica mandato difensivo Avv. Ettore Sbarra, legale Regione.

Pag. 24656

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 agosto 2011, n. 1831

Cont. 321/09/GA. Corte di Appello di Bari sez. Lavoro Regione Puglia c/N. N. Proposizione ricorso in appello avverso sentenza n.837/11 del Tribunale Bari sez. Lavoro. Ratifica mandato difensivo Avv. Ettore Sbarra, legale Regione.

Pag. 24658

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 agosto 2011, n. 1832

Cont. 322/09/GA. Corte di Appello di Bari sez. Lavoro Regione Puglia c/N. N. Proposizione ricorso in appello avverso sentenza n. 839/11 del Tribunale Bari sez. Lavoro. Ratifica mandato difensivo Avv. Ettore Sbarra, legale Regione.

Pag. 24659

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 agosto 2011, n. 1833

Cont. 323/09/GA. Corte di Appello di Bari sez. Lavoro Regione Puglia c/N. N. Proposizione ricorso in appello avverso sentenza n.840/11 del Tribunale Bari sez. Lavoro. Ratifica mandato difensivo Avv. Ettore Sbarra, legale Regione.

Pag. 24660

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 agosto 2011, n. 1834

Cont. 324/09/GA. Corte di Appello di Bari sez. Lavoro Regione Puglia c/N. N. Proposizione ricorso in appello avverso sentenza n. 838/11 del Tribunale Bari sez. Lavoro. Ratifica mandato difensivo Avv. Ettore Sbarra, legale Regione

Pag. 24661

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 agosto 2011, n. 1835

Cont. 325/09/GA. Corte di Appello di Bari sez. Lavoro Regione Puglia c/N. N. Proposizione ricorso in appello avverso sentenza n. 834/11 del Tribunale Bari sez. Lavoro. Ratifica mandato difensivo Avv. Ettore Sbarra, legale Regione.

Pag. 24662

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 agosto 2011, n. 1849

Cont. 455/09/GA. Consiglio di Stato. C.G.. c/Regione Puglia. Resistenza. Ratifica incarico difensivo a legale esterno Avv. Pierluigi Balducci, difensore Regione.

Pag. 24663

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 agosto 2011, n. 1850

Cont. 456/09/GA. Consiglio di Stato. I.E. c/Regione Puglia. Resistenza. Ratifica incarico difensivo a legale esterno Avv. Pierluigi Balducci, difensore Regione.

Pag. 24664

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 agosto 2011, n. 1851

Cont. 326/09/GA. Consiglio di Stato. S. M. c/Regione Puglia. Resistenza. Ratifica incarico difensivo a legale esterno Avv. Vittorio TRIGGIANI, difensore Regione.

Pag. 24665

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 agosto 2011, n. 1852

Cont. 265/11/GA - D.I n° 39/2011 Trib. Bari Sez. Lavoro - Avv. Fedele Sindaco c/ R.P. (collegato al cont. 340/98/DL.: Trib. Bari - CSISE c/ Regione Puglia) - Competenze professionali Avv. Fedele Sindaco, difensore Regione, a seguito deliberazione G.R. n° 382 del 10/3/2011 (Acquiescenza a d.i.) - Riconoscimento del debito fuori bilancio e variazione di bilancio.

Pag. 24666

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 agosto 2011, n. 1853

Cont. 266/11/GA - D.I n. 40/2011 Trib. Bari Sez. Lavoro - Avv. Fedele Sindaco c/ R.P. (collegato al cont. 3839/97/DL.: Trib. Bari - CNIPA c/ Regione Puglia) - Competenze professionali Avv. Fedele Sindaco, difensore Regione, a seguito deliberazione G.R. n. 383 del 10/3/2011 (Acquiescenza a d.i.) - Riconoscimento del debito fuori bilancio e variazione di bilancio.

Pag. 24668

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 agosto 2011, n. 1854

Cont. 307/97/S-GI - TAR Lecce - Pellegrini Centro Sud S.p.A. c/ R.P. - Competenze professionali Avv. Piero G. RELLEVA (Associazione Professionale), difensore Regione. Riconoscimento del debito fuori bilancio e variazione di bilancio.

Pag. 24670

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 agosto 2011, n. 1855

Cont. 726/11/SH - Giudice di Pace di Taranto - D.I. n° 607/11 - Studio Legale Relleva c/ R.P. (collegato al cont. 886/89/C: Trib. Taranto - Soc. Coop. "Di Vittorio" a.r.l. c/ Regione Puglia) - Competenze professionali Avv. Piero G. RELLEVA (Associazione Professionale), difensore Regione, a seguito rinuncia a D.I - Riconoscimento del debito fuori bilancio e variazione di bilancio.

Pag. 24672

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 agosto 2011, n. 1856

Cont. 880/11/L Tar Puglia - Lecce. Società IMMOBILIARE 23 S.r.l. c/Provincia di Taranto, c/Regione Puglia e c/Comune di Grottaglie. Resistenza. Ratifica nomina avvocato esterno, Avv. Marcello Cecchetti ed avvocato interno Maria Liberti.

Pag. 24674

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 agosto 2011, n. 1857

Cont. 430/11/SH - Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche - Ricorso AATO CALORE IRPINO c/ Regione Puglia - Costituzione in giudizio. - Ratifica incarico difensivo legale esterno, Avv. Luca Alberto Clarizio.

Pag. 24675

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 agosto 2011, n. 1858

Cont. 883/011/CA. Tar Lecce. N.N. c/ Regione Puglia. Resistenza in giudizio. Nomina difensore. Ratifica mandato difensivo Avv. Sabino Persichella.

Pag. 24676

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 agosto 2011, n. 1755

Cont. 881/11/RO - TAR Puglia - Sede di Lecce. Casa di Cura Privata "Villa Bianca Sint.El. S.r.l." c/ Regione Puglia. Costituzione in giudizio e ratifica incarico avvocato interno Mariangela Rosato.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile del Procedimento, confermata dall'Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue:

- con ricorso notificato in data 06/06/2011, e rubricato con il n. 952/11 R.G. presso il Tribunale Amministrativo per la Puglia - Sede di Lecce, la casa di Cura Privata "Villa Bianca" Sint.El. S.r.l. ha impugnato per l'annullamento, la D.G.R. n. 433 del 10/03/2011 avente ad oggetto "*Nuovo modello organizzativo <Day Service> (DGR n. 35 del 27.01.2009 e smi) - Definizione percorsi assistenziali: chirurgia ambulatoriale cataratta e tunnel carpale, follow-up diabete ed ipertensione*", e, per quanto occorra, tutti gli altri atti in essa richiamati, oltre che di ogni altro atto connesso, consequenziale e presupposto.
- con nota prot. AOO/151 n. 7556 del 15 giugno 2011 il Servizio PAOS dell'Assessorato alle Politiche della Salute ha comunicato di ravvisare l'opportunità della costituzione in giudizio;
- il Presidente della G.R., in conseguenza di quanto sopra, con proprio provvedimento urgente, salvo ratifica della G.R., in data 20.07.2011 ha conferito mandato di rappresentanza e difesa all'avv. Mariangela Rosato;
- il predetto incarico è disciplinato dalla legge regionale 26.6.2006 n. 18, istitutiva dell'Avvocatura Regionale;

Settore di Spesa: Assessorato alle Politiche della Salute - Servizio Programmazione Assistenza ospedaliera e Specialistica;

Valore della causa: indeterminabile;

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. n. 28/2001 e s.m.i.

Per i compensi professionali spettanti all'avvocato regionale secondo la disciplina del regolamento regionale n. 2 del 1° febbraio 2010 l'impegno contabile di spesa sarà assunto a seguito del provvedimento giudiziale favorevole per l'Ente.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della G.R. ai sensi della l.r. n. 7/97 art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28.7.98.

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile del Procedimento e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di ratificare l'operato del Presidente della G.R. e, pertanto, di costituirsi nel giudizio intrapreso dinanzi al TAR Puglia - Sede di Lecce, illustrato in premessa, a mezzo dell'avv. Mariangela Rosato;
- l'incarico difensivo è conferito all'avvocato regionale alle condizioni stabilite nel vigente regolamento per la disciplina dei compensi professionali agli avvocati dell'Avvocatura Regionale n. 2 del 1° febbraio 2010 e nella circolare applicativa n. 2/2010;
- l'incarico difensivo conferito con il presente atto ed i compensi professionali che saranno eventualmente corrisposti all'avvocato regionale officiato a norma di regolamento sono soggetti a pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente;

- di disporre la pubblicazione del presente atto sul B.U.R.P.

Il Segretario della Giunta
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 agosto 2011, n. 1756

Cont. n. 312/11/BU. Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia -Sede di Bari -. I.A.d.S./ Comune di Monopoli e Regione Puglia. Resistenza in Giudizio. Ratifica incarico difensore legale interno, Avv. Anna Bucci.

Il Presidente, sulla base delle risultanze dell'istruttoria espletata dall'Avvocato Incaricato, confermate dall'Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue:

- Con ricorso straordinario al Capo dello Stato dell'1/2/2011, trasposto in sede giurisdizionale, l'Istituto A. d. S. con sede in Monopoli, ha impugnato dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia -Sede di Bari-, chiedendone l'annullamento in parte qua, previa sospensione, il nuovo Piano Urbanistico Generale del Comune di Monopoli.
- A seguito di colloqui intercorsi con i Dirigenti del Servizio Urbanistica Regionale, data l'importanza della questione, si è ravvisata l'opportunità di costituirsi in giudizio e resistere al ricorso de quo.
- Il Presidente della G.R., pertanto, in conseguenza di quanto sopra, con proprio provvedimento urgente, salva ratifica della G.R., ha conferito in data 18/5/2011 mandato di rappresentanza e difesa all'avv. Anna Bucci.
- Il predetto incarico difensivo è disciplinato dalla legge regionale 26 giugno 2006 n.18, istituiva dell'Avvocatura della Regione Puglia.
- Tanto premesso, si propone che la Giunta Regionale provveda a ratificare la decisione già assunta di resistere alla lite di che trattasi.
- Valore della controversia: indeterminabile; Sette di spesa: Servizio Urbanistica Regionale.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. n. 28/01 e s.m.i.

Per i compensi professionali spettanti all'avvocato regionale secondo la disciplina del regolamento regionale n.2 del 1° febbraio 2010 l'impegno contabile di spesa sarà assunto a seguito del provvedimento giudiziale favorevole per l'ente.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrando nella competenza della Giunta, ai sensi della L.R. n. 7/97, art. 4, comma 4, lett. K, della L.R. n. 1/04, art. 89, comma 1 e della delibera di G.R. n.3261 del 28/7/1998.

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dall'Avvocato incaricato e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

a voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- di ratificare l'operato del Presidente della G.R. e, pertanto, di resistere al giudizio in epigrafe a mezzo dell'avv. Anna Bucci;
- di dare atto che l'incarico difensivo è conferito all'avvocato regionale alle condizioni stabilite dal vigente regolamento per la disciplina dei compensi professionali agli avvocati dell'Avvocatura regionale n. 2 del 1° febbraio 2010 e nella circolare applicativa n.2/2010;
- di dare, altresì atto, che l'incarico difensivo conferito con il presente atto ed i compensi professionali che saranno eventualmente corrisposti all'avvocato regionale officiato a norma di regolamento sono soggetti a pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente;

- di disporre la pubblicazione del presente atto sul BURP.

Il Segretario della Giunta
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 agosto 2011, n. 1757

Cont. n. 782/11/BU. Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia - Sede di Bari -. Impresa Edile E. di T.G./ Regione Puglia. Resistenza in Giudizio. Ratifica incarico difensore legale interno, Avv. Anna Bucci.

Il Presidente, sulla base delle risultanze dell'istruttoria espletata dall'Avvocato Incaricato, confermate dall'Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue:

- Con ricorso del 9/5/2011, la Impresa edile E. di T. G. con sede in Gravina di Puglia, ha impugnato dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia - Sede di Bari -, chiedendone l'annullamento in parte qua, previa sospensione, la determinazione n. 200 del 7/3/2011 a firma del Dirigente del Servizio Politiche Abitative della Regione Puglia, avente ad oggetto "Impresa Edilizia E. di Gravina in Puglia. Non ammissione al contributo previsto dal D.M. 27/12/2001 per <Abitazioni in affitto>", di ogni atto presupposto, connesso e/o consequenziale e, ove occorra, la nota prot.n.1646 del 19/4/2011.
- Con nota del 30/5/2011 prot.n.2663, il Servizio Regionale Politiche Abitative, a mezzo del Dirigente, sig.Natale Palmieri, ha manifestato l'opportunità di costituirsi in giudizio e resistere al ricorso de quo.
- Il Presidente della G.R., pertanto, in conseguenza di quanto sopra, con proprio provvedimento urgente, salva ratifica della G.R., ha conferito in data 31/5/2011 mandato di rappresentanza e difesa all'avv. Anna Bucci.
- Il predetto incarico difensivo è disciplinato dalla legge regionale 26 giugno 2006 n.18, istituiva dell'Avvocatura della Regione Puglia.

- Tanto premesso, si propone che la Giunta Regionale provveda a ratificare la decisione già assunta di resistere alla lite di che trattasi.
- Valore della controversia: indeterminabile; Settore di spesa: Servizio Regionale Politiche Abitative.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. n. 28/01 e s.m.i.

Per i compensi professionali spettanti all'avvocato regionale secondo la disciplina del regolamento regionale n.2 del 1° febbraio 2010 l'impegno contabile di spesa sarà assunto a seguito del provvedimento giudiziale favorevole per l'ente.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta, ai sensi della L.R. n. 7/97, art. 4, comma 4, lett. K, della L.R. n. 1/04, art. 89, comma 1 e della delibera di G.R. n.3261 del 28/7/1998.

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dall'Avvocato incaricato e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

a voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- di ratificare l'operato del Presidente della G.R. e, pertanto, di resistere al giudizio in epigrafe a mezzo dell'avv. Anna Bucci;
- di dare atto che l'incarico difensivo è conferito all'avvocato regionale alle condizioni stabilite dal vigente regolamento per la disciplina dei compensi professionali agli avvocati dell'Avvocatura regionale n.2 del 1° febbraio 2010 e nella circolare applicativa n.2/2010;

- di dare, altresì atto, che l'incarico difensivo conferito con il presente atto ed i compensi professionali che saranno eventualmente corrisposti all'avvocato regionale officiato a norma di regolamento sono soggetti a pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente;
- di disporre la pubblicazione del presente atto sul BURP.

Il Segretario della Giunta
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 agosto 2011, n. 1796

Cont. n. 1012/11/SI (rif. cont. 1676/00/SI). Competenze professionali Avv. Daniela Piccione a seguito D.I. n. 176/11. Riconoscimento del debito. Variazione di bilancio.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile P.O." Liquidazione spese legali" e confermata dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale, riferisce quanto segue:

- in data 29/06/2011 è stato notificato alla Regione Puglia il decreto ingiuntivo n. 176 del 17/06/2011 con il quale il Giudice di Pace di Nardò ha ingiunto all'Amministrazione di pagare la somma di € **796,33 oltre C.A.P. e I.V.A.(sorte capitale)** a favore dell'avv. Daniela Piccione per l'attività espletata, quale rappresentante e difensore della Regione, nel giudizio introdotto innanzi al Tribunale di Lecce da Carluccio Giovanna + 2(D.G.R. n. 214/2001) definitosi con esito sfavorevole per la Regione(sent. n. 872/09), nonchè le spese della procedura monitoria per un totale di € 264,50 oltre C.A.P., I.V.A. e spese successive occorrente;
- l'Avv. Piccione ha proposto ricorso per decreto ingiuntivo non avendo avuto riscontro dalla Regione Puglia alla raccomandata del 27/7/2009 corredata da nota specifica per il pagamento delle proprie competenze;

- l'avv. interno dell'Avvocatura regionale, titolare del fascicolo, ha dichiarato di non proporre opposizione al D.I. attesa la legittimità della richiesta;
- su invito dell'Avvocatura Regionale, l'avv. Luigia Fiorenza che rappresenta e difende l'avv. Piccione, ha inviato, mezzo fax, in data 12/07/2011 Prot. n. 11/L/14423 del 13/07/2011, specifica riepilogativa delle competenze spettanti alla sua assistita, per un importo complessivo, al netto di ritenuta d'acconto di € 1.304,81, rideterminata d'ufficio, per errato arrotondamento, in € 1.304,82;
- considerato che la deliberazione di ratifica incarico all'avv. Piccione non prevedeva l'assunzione dell'impegno di spesa per l'intero giudizio, fissato esclusivamente nei limiti dell'acconto già liquidato con lo stesso atto di Giunta, è necessario che la Giunta Regionale proceda al riconoscimento del debito fuori bilancio-limitatamente alla **sorte capitale € 974,75 (comprensiva di C.A.P. e I.V.A)** nei confronti del legale officiato-ed alla connessa variazione di bilancio esercizio 2011, in ossequio all'orientamento espresso dalla Sezione di Controllo per la Puglia della Corte dei Conti con deliberazione n. 32/PAR/2009 del 15/04/2009 nonchè alla consequenziale trasmissione del provvedimento alla Procura della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5 della legge 27 Dicembre 2002, n. 289;

COPERTURA FINANZIARIA - L.R. 16 NOVEMBRE 2001, N. 28 E S.M.I.:

- Al finanziamento della spesa di € 974,75 (sorte capitale) relativa al riconoscimento del debito, a titolo pagamento competenze professionali, si provvede mediante variazione compensativa di bilancio per tale importo da effettuare, in termini di competenza e cassa mediante prelievo dal Cap. 1110090 (Fondo di riserva per partite pregresse) ed impinguamento del Cap. 1312 del bilancio regionale;
- l'ulteriore spesa di € 561,25 per spese della procedura monitoria e successive viene finanziata con imputazione al cap. 1317 del bilancio in corso;
 - all'impegno, liquidazione e pagamento della spesa complessiva di € 1.536,00 (al lordo di ritenuta d'acconto ed al netto dell'acconto erogato) a favore del prefato legale, si provvederà con successiva determinazione dirigenziale da adottarsi

entro il corrente esercizio finanziario con imputazione al Cap. 1312 per € 974,75 ed al cap. 1317 per € 561,25.

- Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L.136/2010 e s.m.i.(cfr.nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/03/2011).

Il Presidente relatore, sulla base dell'istruttoria innanzi illustrata, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile P.O."Liquidazione Spese Legali" e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale,

a voti unanimi, espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- di condividere e fare propria la relazione, che si intende qui integralmente riportata;
- di riconoscere il debito nella misura di € 974,75, al lordo di ritenuta d'acconto ed al netto dell'acconto erogato, a titolo pagamento competenze professionali a favore dell'avv. Daniela Piccione;
- di provvedere al finanziamento della spesa complessiva di € 1.536,00, secondo le indicazioni contenute nella sezione "Copertura finanziaria", che si intende qui integralmente trascritta;
- di trasmettere il presente provvedimento al Consiglio Regionale ai sensi della L.R. 20/2010 art. 13 co. 2;
- di demandare all'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura regionale gli adempimenti rivenienti

dall'art. 23, comma 5, della legge 27 Dicembre 2002, n. 289;

- di fare obbligo all'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno, liquidazione e pagamento della spesa autorizzata dal presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura finanziaria".
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 42, comma 7, della L.R. n. 28/01 e s.m.i.

Il Segretario della Giunta
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 agosto 2011, n. 1797

Cont. 847/11/DL - Avv. Giovanni Garrisi c/ R.P. (collegato al cont. 513/96/N.: Corte d'Appello di Lecce - Banco di Sicilia c/ Russo Vincenzo 1 e Regione Puglia) - Competenze professionali Avv. Giovanni Garrisi, difensore Regione, a seguito D.I. n° 737/2011 Giudice di Pace di Lecce - Riconoscimento del debito fuori bilancio e variazione di bilancio.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile di Posizione Organizzativa "Liquidazione spese legali" e confermata dall'Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue:

- Con deliberazione n. 847 del 28/6/2005 la G.R. ha conferito mandato difensivo, all'avv. Giovanni Garrisi, al fine di resistere nel giudizio promosso dal Banco di Sicilia dinanzi alla Corte d'Appello di Lecce per la riforma della sent. 1815/03 con la quale, il Tribunale di Lecce aveva definito la controversia instaurata dai sigg. Russo Vincenzo e Ferrari Silvana avente ad oggetto l'accertamento del residuo tasso d'interesse relativo ad un mutuo contratto per la realizzazione di un alloggio.
- Con determinazione dirigenziale n. 1189 del 31/10/2005 si è provveduto a liquidare, in favore

del prefato legale, la somma di € 204,25 oltre IVA e CAP quale quota parte di acconto sulle competenze professionali relative al giudizio di che trattasi.

- La Corte d'Appello di Lecce, con sent. n. 157/04, ha accolto parzialmente l'appello incidentale proposto dalla difesa regionale, compensando le spese di lite.
- L'avv. Giovanni Garrisi, avendo esaurito l'attività svolta in favore della R.P., con lett. del 28/5/2008, reiterata in data 15/6/2010, ha presentato nota specifica per il pagamento delle competenze spettanti, quantificandole in complessivi € 5.180,84.
- Il predetto legale, non avendo avuto riscontro alla citata richiesta, ha intentato la procedura monitoria.

- Pertanto, in data 26/5/2011 è stato notificato il decreto ingiuntivo n. 737/2011 del Giudice di Pace di Lecce, con il quale è stato intimato alla R.P. il pagamento, nei confronti dell'avv. Giovanni Garrisi, delle competenze professionali richieste e quantificate nella misura di € 5.180,84

A) Sorte capitale, (di cui € 3.959,72 per Imponibile, € 158,39 per CAP, € 823,62 per IVA ed € 239,11 per spese), oltre gli Interessi sulla sorte capitale ingiunta, nonché delle spese e competenze della procedura monitoria

B) quantificate in € 483,80 (di cui € 350,00 per Imponibile, € 14,00 per CAP, € 72,80 per IVA ed € 47,00 per spese).

Non sussistendo fondati motivi per proporre opposizione al citato D.I., l'avv.to interno intestatario del fascicolo ha trasmesso la pratica per la conseguente urgente liquidazione.

- Con fax del 21/6/2011 l'avv. Garrisi ha quantificato le spese e competenze "successive al D.I."

C) in € 198,38 (di cui € 5,66 per CAP, € 29,43 per IVA ed € 21,78 per spese) - rinunciando ad esigere gli Interessi legali sulla somma ingiunta a condizione che il pagamento avvenga in tempi brevi.

Pertanto le competenze a saldo, ammontano a complessivi € 5.863,02 (A+B+C).

- In ossequio all'orientamento espresso dalla Sezione regionale di controllo per la Puglia della Corte dei Conti con deliberazione n. 32/PAR/2009 del 15/4/2009, (atteso che il provvedimento di conferimento dell'incarico di che

trattasi non contemplava l'assunzione dell'impegno di spesa complessivo), si rende necessario che la Giunta regionale proceda al riconoscimento del debito nei confronti del legale officiato (limitatamente alla somma equivalente alla Sorte capitale).

Tanto premesso, si propone che la Giunta Regionale proceda al riconoscimento del debito nei confronti del predetto legale, ammontante ad € 5.180,84 (Sorte capitale), con consequenziale trasmissione del provvedimento alla Procura Regionale della Corte dei Conti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/2001 E S.M.I.

- Al finanziamento della spesa di € 5.180,84 relativa al riconoscimento del debito per sorte capitale, si provvede mediante variazione del bilancio del corrente esercizio, in termini di competenza e di cassa, con prelievo dell'importo corrispondente dal Cap. 1110090 (Fondo di riserva per partite pregresse) e contestuale impinguamento del Cap. 1312 del bilancio regionale del bilancio in corso;
- l'ulteriore spesa derivante dal su citato D.I. per € 682,18 (B+C) per spese e competenze liquidate in D.I. e "successive" viene finanziata con imputazione al Cap. 1317 del bilancio in corso.
- Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i. (cfr. nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/3/2011).
- All'impegno, liquidazione e pagamento della spesa complessiva di € 5.863,02 si provvederà con successiva determinazione dirigenziale dell'Avvocatura Regionale, da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione ai capitoli di spesa su citati.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile di P.O. "Liquidazione spese legali" e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di condividere e fare propria la relazione, che si intende qui integralmente riportata;
2. di riconoscere il debito fuori bilancio, per la somma di € 5.180,84, quale sorte capitale, a titolo di pagamento compensi professionali in favore dell'avv. Giovanni Garrisi;
3. di provvedere al finanziamento della spesa complessiva di € 5.863,02 comprensiva di spese e competenze derivanti da D.I. e "successive", secondo le indicazioni contenute nella sezione "Copertura Finanziaria";
4. di demandare all'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale gli adempimenti rivenienti dall'art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289;
5. di trasmettere il presente provvedimento al Consiglio Regionale ai sensi della L.R. n. 20/2010, art. 13, co. 2;
6. di fare obbligo all'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno, liquidazione e pagamento della spesa autorizzata dal presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria";
7. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 42, comma 7, della L.R. n. 28/2001 e s.m.i.

Il Segretario della Giunta
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 agosto 2011, n. 1798

Cont. 1077/10/GA - Trib. Bari Sez. Lavoro - Ricorso ex art. 414 c.p.c. - Avv. Adolfo Morante c/ R.P. - Liquidazione acconto in favore del legale esterno, Avv. Ettore SBARRA, difensore Regione - Riconoscimento del debito. Variazione di bilancio.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile di Posizione Organizzativa "Liquidazione spese legali" e confermata dall'Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue:

- con deliberazione n° 2705 del 7/12/2010 la G.R. ha ratificato l'incarico difensivo, conferito in via d'urgenza dal Presidente protempore, all'avv. Ettore Sbarra, al fine di costituirsi nel giudizio indicato in oggetto.
- Con il predetto provvedimento si demandava al Coordinatore dell'Avvocatura regionale l'adozione, entro l'esercizio finanziario 2010, dell'atto di impegno della presumibile spesa, pari a complessivi € 2.386,34 (di cui € 1.000,00 fissata nei limiti dell'acconto) per spese e competenze professionali spettanti al legale officiato.
- Nella fattispecie, si rileva la circostanza che: "non è stato possibile adottare il provvedimento dirigenziale di impegno della spesa complessiva, di liquidazione e pagamento dell'acconto nell'anno 2010 in cui è stata approvata la delibera di ratifica, per esigenze temporali legate alla chiusura dello stesso esercizio finanziario".

Tanto premesso, si propone che la Giunta Regionale proceda al riconoscimento del debito nei confronti del predetto legale, ammontante a complessivi € 2.386,34 (di cui € 1.000,00 a titolo di acconto), ed alla connessa variazione del bilancio - esercizio 2011, per il finanziamento del debito fuori bilancio della predetta somma, con consequenziale trasmissione del provvedimento alla Procura Regionale della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/2001 E S.M.I.

- Al finanziamento della spesa complessiva di € 2.386,34, si provvede mediante variazione del bilancio del corrente esercizio, in termini di competenza e di cassa, con prelievo dell'importo corrispondente dal Cap. 1110090 (Fondo di riserva per partite pregresse) e contestuale impingamento del Cap. 1312 del bilancio regionale.
- *Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i. (cfr. nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/3/2011).*
- All'impegno della spesa complessiva di € 2.386,34 ed alla liquidazione del suddetto acconto di € 1.000,00, si provvederà con determinazione dirigenziale dell'Avvocatura Regionale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrando nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile di P.O. "Liquidazione spese legali" e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- per le motivazioni in premessa indicate:
- di riconoscere il debito fuori bilancio pari alla somma di € 2.386,34;
- di provvedere al finanziamento della spesa di € 2.386,34 per le competenze professionali in favore dell'avv. Ettore Sbarra, mediante la variazione di bilancio descritta nella sezione "Coper-

tura Finanziaria", che si intende qui integralmente trascritta;

- di trasmettere il presente provvedimento al Consiglio Regionale ai sensi della L.R. n. 20/2010, art. 13, co.2;
- di demandare all'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale gli adempimenti rivvenienti dall'art. 23, comma 5, della Legge 27 dicembre 2002, n. 289;
- di fare obbligo all'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto di impegno della spesa complessiva, di liquidazione e pagamento dell'acconto autorizzato dal presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria";
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 42, comma 7, della L.R. n. 28/2001 e s.m.i.

Il Segretario della Giunta
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 agosto 2011, n. 1799

Cont. 1901/06/TO - Corte di Cassazione - Impresa Edile Eredi di Fuzio Nicola di Fuzio Giuseppe e Francesco & C. s.n.c. c/ R.P. - Ricorso per cassazione della sent. n° 7428/09 del Consiglio di Stato - Competenze professionali Prof. Avv. Luigi VOLPE, difensore Regione. Riconoscimento del debito fuori bilancio e variazione di bilancio.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile di Posizione Organizzativa "Liquidazione spese legali" e confermata dall'Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue:

- con ricorso al TAR Puglia l'Imprese Edile Eredi di Fuzio Nicola di Fuzio Giuseppe e Francesco

s.n.c. ha chiesto il risarcimento di presunti danni subiti dal de cuius Fuzio Nicola, derivanti, secondo la sua prospettazione, dal comportamento illegittimo tenuto dall'Amministrazione Regionale durante le procedure seguite per il rilascio del nulla-osta all'apertura di un Centro Commerciale nel Comune di Andria.

- Il TAR adito, con sent. n. 3067/07, ha accolto il ricorso per il risarcimento del danno.
- La Regione Puglia ha proposto appello, dinanzi al Consiglio di Stato, avverso la suddetta sentenza.
- Il Consiglio di Stato, con sent. n° 7428/09, ha accolto l'appello proposto dalla Regione e, per l'effetto, ha dichiarato l'improcedibilità del ricorso di I° grado.
- La medesima Impresa Edile, con ricorso notificato il 12/2/2010, ha chiesto alla Corte di Cassazione la cassazione della citata sent. 7428/09 emessa dal Consiglio di Stato IV Sez..
- Con deliberazione n° 640 del 9/3/2010 la G.R. ha ratificato l'incarico difensivo, conferito in via d'urgenza dal Presidente p.t., al prof. avv. Luigi Volpe, all'avv. Luca Aberto Clarizio ed all'avv. Maddalena Torrente (in servizio presso l'Avvocatura reg/le) al fine di resistere nel giudizio di che trattasi.
(Valore della controversia: € 84.907.065,89; Settore di spesa: Commercio ed Urbanistica)
- Con determinazione dirigenziale n. 313 del 13/4/2010 si è provveduto a liquidare, in favore del prof. avv. Luigi Volpe, la somma complessiva di € 2.500,00 (€ 2.003,20 oltre IVA e CAP), a titolo di acconto sulle competenze professionali.
- La Corte Suprema di Cassazione, con sent. n° 25395/2010, ha (tra l'altro) cassato la sentenza impugnata, dichiarando la giurisdizione del giudice amministrativo e rinviando il giudizio al Consiglio di Stato anche per la liquidazione delle spese del giudizio di legittimità.
- Il prof. avv. Luigi Volpe, avendo esaurito l'attività svolta in favore della R.P., con lettera del 25/1/2011, ha chiesto il pagamento delle competenze professionali spettanti presentando apposita nota specifica per un importo complessivo di € 350.690,95.
- Il predetto professionista, con ultima lettera datata 19/7/2011, accettando la proposta dell'Avvocatura di ridurre la propria parcella, ha richiesto l'Onorario nella misura forfetaria pari ad €

100.000,00, a condizione che la liquidazione avvenga in tempi brevi. Al fine di usufruire della predetta consistente riduzione della parcella ed atteso il visto d'urgenza apposto sulla predetta ultima missiva, le competenze dovute quantificate in complessivi 97.500,00 € sono (al state netto dell'acconto corrisposto).

- Con deliberazione n. 32/PAR/2009 del 15 aprile 2009 la Sezione regionale di controllo, in risposta ad un parere richiesto dal Presidente della Regione Puglia, ha chiarito che l'impegno di spesa da assumere all'atto del conferimento dell'incarico defensionale "*non può limitarsi alle somme destinate a titolo di acconto, ma deve presuntivamente comprendere l'onorario dovuto per l'intero giudizio*" e che ogni volta che si verifica uno scostamento tra l'impegno contabile assunto al momento dell'incarico e la somma definitiva da corrispondere al professionista al termine della sua prestazione professionale "*si incorre in un'ipotesi di debito fuori bilancio*".
- Conseguentemente, la liquidazione ed il pagamento dei compensi professionali richiesti dai legali incaricati a conclusione degli incarichi ricevuti dall'Amministrazione devono essere preceduti dal riconoscimento del relativo debito fuori bilancio, essendo mancato l'impegno preventivo dell'intera spesa occorrente a detto titolo.

Tanto premesso, si propone che la Giunta Regionale proceda al riconoscimento del debito fuori bilancio per il pagamento delle competenze professionali indicate ed alla connessa variazione del bilancio 2011, con consequenziale trasmissione del provvedimento alla Procura Regionale della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/2001 E S.M.I.

- Al finanziamento della spesa complessiva di € 97.500,00 per pagamento competenze dovute per l'attività professionale svolta dal prof. avv. Luigi Volpe, si provvede mediante variazione del bilancio del corrente esercizio, in termini di competenza e di cassa, con prelievo dell'importo corrispondente dal Cap. 1110090 (Fondo di riserva per partite pregresse) e contestuale impinguaamento del Cap. 1312 del bilancio regionale.

- Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i. (cfr. nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/3/2011).
- All'impegno, liquidazione e pagamento della spesa complessiva di € 97.500,00 si provvederà con determinazione dirigenziale dell'Avvocatura Regionale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al Cap. 1312.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile di P.O. "Liquidazione spese legali" e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di condividere e fare propria la relazione, che si intende qui integralmente riportata;
2. di riconoscere il debito fuori bilancio, ammonante ad € 97.500,00, per pagamento competenze dovute per l'attività professionale svolta dal prof. avv. Luigi Volpe;
3. di provvedere al finanziamento della spesa complessiva di € 97.500,00 mediante la variazione di bilancio descritta nella sezione "Copertura Finanziaria", che si intende qui integralmente trascritta;
4. di demandare all'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale gli adempimenti rive-

nienti dall'art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289;

5. di trasmettere il presente provvedimento al Consiglio Regionale ai sensi della L.R. n. 20/2010, art. 13, co.2;
6. di fare obbligo all'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno, liquidazione e pagamento della spesa autorizzata dal presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria";
7. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 42, comma 7, della L.R. n. 28/2001 e s.m.i.

Il Segretario della Giunta
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 agosto 2011, n. 1800

Cont. 1901/06/TO - Consiglio di Stato - Impresa Edile Eredi di Fuzio Nicola di Fuzio Giuseppe e Francesco & C. s.n.c. c/ R.P. - Ricorso per revocazione sent. n. 7428/09 del Consiglio di Stato - Competenze professionali Prof. Avv. Luigi VOLPE, difensore Regione. Riconoscimento del debito fuori bilancio e variazione di bilancio.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile di Posizione Organizzativa "Liquidazione spese legali" e confermata dall'Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue:

- con ricorso al TAR Puglia l'Imprese Edile Eredi di Fuzio Nicola di Fuzio Giuseppe e Francesco s.n.c. ha chiesto il risarcimento di presunti danni subiti dal de cuius Fuzio Nicola, derivanti, secondo la sua prospettazione, dal comportamento illegittimo tenuto dall'Amministrazione Regionale durante le procedure seguite per il rilascio del nulla-osta all'apertura di un Centro Commerciale nel Comune di Andria.

- Il TAR adito, con sent. n. 3067/07, ha accolto il ricorso per il risarcimento del danno.
- La Regione Puglia ha proposto appello, dinanzi al Consiglio di Stato, avverso la suddetta sentenza.
- Il Consiglio di Stato, con sent. n° 7428/09, ha accolto l'appello proposto dalla Regione e, per l'effetto, ha dichiarato l'improcedibilità del ricorso di I° grado.
- La medesima Impresa Edile, con ricorso notificato il 26/1/2010, ha chiesto al Consiglio di Stato la revocazione ex art. 395 n. 4 c.p.c. della sent. 7428/09 emessa dal medesimo Consiglio di Stato IV Sez..
- Con deliberazione n° 619 del 9/3/2010 la G.R. ha ratificato l'incarico difensivo, conferito in via d'urgenza dal Presidente p.t., al prof. avv. Luigi Volpe ed all'avv. Luca Aberto Clarizio, al fine di resistere nel giudizio di che trattasi.
(Valore della controversia: € 84.907.065,89; Settore di spesa: Commercio ed Urbanistica)
- Con determinazione dirigenziale n. 312 del 13/4/2010 si è provveduto a liquidare, in favore del prof. avv. Luigi Volpe, la somma complessiva di € 2.500,00 (€ 2.003,20 oltre IVA e CAP), a titolo di acconto sulle competenze professionali.
- Il Consiglio di Stato, con sent. n° 8500/2010, ha preso atto dell'avversa rinuncia al ricorso per revocazione, compensando le spese di lite.
- Il prof. avv. Luigi Volpe, avendo esaurito l'attività svolta in favore della R.P., con lettera del 6/12/2010, ha chiesto il pagamento delle competenze professionali spettanti presentando apposita nota specifica per un importo complessivo di € 355.485,94.
- Il predetto professionista, con ultima lettera datata 19/7/2011, accettando la proposta dell'Avvocatura di ridurre la propria parcella, ha richiesto l'Onorario nella misura forfetaria pari ad € 100.000,00, a condizione che la liquidazione avvenga in tempi brevi.
- Al fine di usufruire della predetta consistente riduzione della parcella ed atteso il visto d'urgenza apposto sulla predetta ultima missiva, le competenze dovute quantificate in complessivi 97.500,00 € sono (al state netto dell'acconto corrisposto).
- Con deliberazione n. 32/PAR/2009 del 15 aprile 2009 la Sezione regionale di controllo, in risposta ad un parere richiesto dal Presidente della

Regione Puglia, ha chiarito che l'impegno di spesa da assumere all'atto del conferimento dell'incarico defensionale *“non può limitarsi alle somme destinate a titolo di acconto, ma deve presuntivamente comprendere l'onorario dovuto per l'intero giudizio”* e che ogni volta che si verifica uno scostamento tra l'impegno contabile assunto al momento dell'incarico e la somma definitiva da corrispondere al professionista al termine della sua prestazione professionale *“si incorre in un'ipotesi di debito fuori bilancio”*.

- Conseguentemente, la liquidazione ed il pagamento dei compensi professionali richiesti dai legali incaricati a conclusione degli incarichi ricevuti dall'Amministrazione devono essere preceduti dal riconoscimento del relativo debito fuori bilancio, essendo mancato l'impegno preventivo dell'intera spesa occorrente a detto titolo.

Tanto premesso, si propone che la Giunta Regionale proceda al riconoscimento del debito fuori bilancio per il pagamento delle competenze professionali indicate ed alla connessa variazione del bilancio 2011, con consequenziale trasmissione del provvedimento alla Procura Regionale della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/2001 E S.M.I.

- Al finanziamento della spesa complessiva di € 97.500,00 per pagamento competenze dovute per l'attività professionale svolta dal prof. avv. Luigi Volpe, si provvede mediante variazione del bilancio del corrente esercizio, in termini di competenza e di cassa, con prelievo dell'importo corrispondente dal Cap. 1110090 (Fondo di riserva per partite pregresse) e contestuale impinguamento del Cap. 1312 del bilancio regionale.
- Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i. (cfr. nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/3/2011).
- All'impegno, liquidazione e pagamento della spesa complessiva di € 97.500,00 si provvederà con determinazione dirigenziale dell'Avvocatura Regionale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al Cap. 1312.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrando nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile di P.O. "Liquidazione spese legali" e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di condividere e fare propria la relazione, che si intende qui integralmente riportata;
2. di riconoscere il debito fuori bilancio, ammontante ad € 97.500,00, per pagamento competenze dovute per l'attività professionale svolta dal prof. avv. Luigi Volpe;
3. di provvedere al finanziamento della spesa complessiva di € 97.500,00 mediante la variazione di bilancio descritta nella sezione "Copertura Finanziaria", che si intende qui integralmente trascritta;
4. di demandare all'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale gli adempimenti rivenienti dall'art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289;
5. di trasmettere il presente provvedimento al Consiglio Regionale ai sensi della L.R. n. 20/2010, art. 13, co.2;
6. di fare obbligo all'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di

impegno, liquidazione e pagamento della spesa autorizzata dal presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria";

7. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 42, comma 7, della L.R. n. 28/2001 e s.m.i.

Il Segretario della Giunta
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 agosto 2011, n. 1829

Cont. da 2159 a 2163/07/GA. Corte di Appello di Bari sez. Lavoro Regione Puglia c/C.G. Proposizione distinti ricorsi in appello avverso n. 5 sentenze del Tribunale Bari sez. Lavoro. Ratifica mandati difensivi Avv. Ettore Sbarra, legale Regione.

Il Presidente della G.R., sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile del procedimento e confermata dall'Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue:

- L'Avv. G.C., (già dirigente regionale, oggi in quiescenza), con 5 distinti ricorsi ha chiesto al Giudice del Lavoro di Bari, altrettanti decreti ingiuntivi per il pagamento di onorari e diritti per l'attività professionale svolta in favore dell'Amministrazione Regionale;
- Il Giudice adito rilevata la sussistenza delle condizioni di cui agli art. 633 e segg. ha emesso 5 ingiunzioni di pagamento nei confronti della Regione Puglia, così come richiesto dal prefato legale;
- L'Amministrazione Regionale ha proposto distinte opposizioni avverso i decreti ingiuntivi di cui innanzi, a mezzo dell'avv. Ettore Sbarra.
- Il Giudice del Lavoro adito con sentenze nn. 8331/10, 8329/10, 8332/10, 8339/10, 8333/10 ha rigettato le opposizioni della Regione Puglia e, per l'effetto ha confermato i decreti ingiuntivi opposti.

- Considerato l'orientamento dell'Amministrazione Regionale in relazione alla vexata quaestio ed in linea con le tesi difensive sostenute dalla Regione a mezzo dell'avv. Ettore Sbarra, legale officiato dal Presidente della Giunta Regionale nei numerosi giudizi promossi dagli avvocati interni, oggi in quiescenza per il pagamento dei compensi professionali;
- Considerato che sussistono fondati motivi per proporre appello avverso le citate sentenze, rilevata la sussistenza dei presupposti di cui all'art.1, comma 4, della legge regionale 26 giugno 2006 n. 18 per l'attribuzione dell'incarico ad un legale esterno, il Presidente della G.R. con propri provvedimenti urgenti del 15 giugno 2011 ha conferito distinti mandati di rappresentanza e difesa all'avv. Ettore Sbarra;

(Valore delle controversie: cont. 2159/07/GA €: € 9.424,52; cont. 2160/07/GA: € 9.316,92; cont. 2161/07/GA: € 2.3.107,77; cont. 2162/07/GA: € 36.776,85; cont. 2163/07/GA: € 42.914,43; Servizio di spesa Avvocatura)

Si dà atto che i mandati sono stati conferiti alle condizioni previste dall'art. 11 della L.R.n. 22 del 22/12/1997 e dalla Deliberazione di G.R. n. 3566 del 31/7/1998.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. 28/2001

- La presumibile spesa complessiva di € 16.741,59, di cui € 5.000,000 a titolo di acconto, (€ 1.000,00 per ogni contenzioso) per spese e competenze professionali spettanti all'avvocato officiato sarà finanziata, con le disponibilità sul cap 1312 (U.P.B.0.4.1.) del bilancio in corso. Al relativo impegno, liquidazione e pagamento, si provvederà con determinazione dirigenziale da assumersi entro il corrente esercizio finanziario.
- Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i (cfr nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/03/2001)

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrando nella competenza della Giunta ai

sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile del procedimento e dall'Avvocato Coordinatore;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di ratificare l'operato del Presidente della G.R.e, pertanto di proporre appello avverso le sentenze di cui innanzi a mezzo dell'avv. Ettore Sbarra;
- di fare obbligo al Coordinatore dell'Avvocatura di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto di impegno della spesa, di liquidazione e pagamento degli acconti autorizzati dal presente provvedimento, così come indicato nella sezione Copertura Finanziaria;
- di disporre la pubblicazione del presente atto sul B.U.R.P.

Il Segretario della Giunta
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 agosto 2011, n. 1830

Cont. 320/09/GA. Corte di Appello di Bari sez. Lavoro Regione Puglia c/N. N. Proposizione ricorso in appello avverso sentenza n. 835/11 del Tribunale Bari sez. Lavoro. Ratifica mandato difensivo avv. Ettore Sbarra, legale Regione.

Il Presidente della G.R., sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile del procedimento e con-

fermata dall'Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue:

- L'Avv. N.N., dirigente del soppresso Settore Legale G.R. attualmente in quiescenza, con ricorso al G.d.L. di Bari ha chiesto ed ottenuto ingiunzione di pagamento (D.I. n. 417/09), nei confronti della R.P. per la somma di € 28.768,53 oltre interessi e rivalutazione monetaria, a titolo di compensi professionali per attività svolta in favore dell'Amministrazione Regionale;
- L'Amministrazione Regionale ha proposto opposizione avverso il decreto ingiuntivo di cui innanzi, a mezzo dell'avv. Ettore Sbarra.
- Il Giudice del Lavoro adito con sentenza n.835/2011 ha rigettato la opposizione della Regione Puglia e, per l'effetto ha confermato il decreto ingiuntivo opposto.
- Considerato l'orientamento dell'Amministrazione Regionale in relazione alla vexata quaestio ed in linea con le tesi difensive sostenute dalla Regione a mezzo dell'avv. Ettore Sbarra, legale officiato dal Presidente della Giunta Regionale nei numerosi giudizi promossi dagli avvocati interni, oggi in quiescenza per il pagamento dei compensi professionali;
- Considerato che sussistono fondati motivi per proporre appello avverso la citata sentenza, rilevata la sussistenza dei presupposti di cui all'art.1, comma 4, della legge regionale 26 giugno 2006 n. 18 per l'attribuzione dell'incarico ad un legale esterno, il Presidente della G.R. con proprio provvedimento urgente del 17 febbraio 2011 ha conferito mandato di rappresentanza e difesa all'avv. Ettore Sbarra;
(Valore della controversia: € 28.768,53 Servizio di spesa Advocatura)
- Si dà atto che il mandato è stato conferito alle condizioni previste dall'art. 11 della L.R. n. 22 del 22/12/1997 e dalla Deliberazione di G.R. n. 3566 del 31/7/1998.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. 28/2001

- La presumibile spesa € 4.338,93, di cui € 1.000,000 a titolo di acconto, per spese e competenze professionali spettanti all'avvocato officiato sarà finanziata, con le disponibilità sul cap 1312 (U.P.B.0.4.1.) del bilancio in corso. Al rela-

tivo impegno, liquidazione e pagamento, si provvederà con determinazione dirigenziale da assumersi entro il corrente esercizio finanziario.

Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L.136/2010 e s.m.i (cfr nota Advocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/03/2001)

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile del procedimento e dall'Avvocato Coordinatore;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di ratificare l'operato del Presidente della G.R.e, pertanto di proporre appello avverso la sentenza di cui innanzi a mezzo dell'avv. Ettore Sbarra
- di fare obbligo al Coordinatore dell'Avvocatura di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto di impegno della spesa, di liquidazione e pagamento dell'acconto autorizzato dal presente provvedimento, così come indicato nella sezione Copertura Finanziaria;
- di disporre la pubblicazione del presente atto sul B.U.R.P.

Il Segretario della Giunta
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 agosto 2011, n. 1831

Cont. 321/09/GA. Corte di Appello di Bari sez. Lavoro Regione Puglia c/N. N. Proposizione ricorso in appello avverso sentenza n.837/11 del Tribunale Bari sez. Lavoro. Ratifica mandato difensivo Avv. Ettore Sbarra, legale Regione.

Il Presidente della G.R., sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile del procedimento e confermata dall'Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue:

- L'Avv. N.N., dirigente del soppresso Settore Legale G.R. attualmente in quiescenza, con ricorso al G.d.L.di Bari ha chiesto ed ottenuto ingiunzione di pagamento (D.I. n. 484/09), nei confronti della R.P. per la somma di € 28.768,53 oltre interessi e rivalutazione monetaria, a titolo di compensi professionali per attività svolta in favore dell'Amministrazione Regionale;
- L'Amministrazione Regionale ha proposto opposizione avverso il decreto ingiuntivo di cui innanzi, a mezzo dell'avv. Ettore Sbarra.
- Il Giudice del Lavoro adito con sentenza n.837/2011 ha rigettato la opposizione della Regione Puglia e, per l'effetto ha confermato il decreto ingiuntivo opposto.
- Considerato l'orientamento dell'Amministrazione Regionale in relazione alla vexata quaestio ed in linea con le tesi difensive sostenute dalla Regione a mezzo dell'avv. Ettore Sbarra, legale officiato dal Presidente della Giunta Regionale nei numerosi giudizi promossi dagli avvocati interni, oggi in quiescenza per il pagamento dei compensi professionali;
- Considerato che sussistono fondati motivi per proporre appello avverso la citata sentenza, rilevata la sussistenza dei presupposti di cui all'art. 1, comma 4, della legge regionale 26 giugno 2006 n. 18 per l'attribuzione dell'incarico ad un legale esterno, il Presidente della G.R. con proprio provvedimento urgente del 17 febbraio 2011 ha conferito mandato di rappresentanza e difesa all'avv.Ettore Sbarra;
(Valore della controversia: €28.768,53 Servizio di spesa Avvocatura)

- Si dà atto che il mandato è stato conferito alle condizioni previste dall'art.11 della L.R.n.22 del 22/12/1997 e dalla Deliberazione di G.R.n.3566 del 31/7/1998.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. 28/2001

- La presumibile spesa € 4.338,93, di cui € 1.000,000 a titolo di acconto, per spese e competenze professionali spettanti all'avvocato officiato sarà finanziata, con le disponibilità sul cap 1312 (U.P.B.0.4.1.) del bilancio in corso. Al relativo impegno, liquidazione e pagamento, si provvederà con determinazione dirigenziale da assumersi entro il corrente esercizio finanziario. Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L.136/2010 e s.m.i (cfr nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/03/2001)

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile del procedimento e dall'Avvocato Coordinatore;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di ratificare l'operato del Presidente della G.R.e, pertanto di proporre appello avverso la sentenza di cui innanzi.a mezzo dell'avv. Ettore Sbarra;
- di fare obbligo al Coordinatore dell'Avvocatura di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto di impegno della spesa, di liquidazione e

pagamento dell'acconto autorizzato dal presente provvedimento, così come indicato nella sezione Copertura Finanziaria;

- di disporre la pubblicazione del presente atto sul B.U.R.P.

Il Segretario della Giunta
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 agosto 2011, n. 1832

Cont. 322/09/GA. Corte di Appello di Bari sez. Lavoro Regione Puglia c/N. N. Proposizione ricorso in appello avverso sentenza n. 839/11 del Tribunale Bari sez. Lavoro. Ratifica mandato difensivo Avv. Ettore Sbarra, legale Regione.

Il Presidente della G.R., sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile del procedimento e confermata dall'Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue:

- L'Avv.N. N.i, dirigente del soppresso Settore Legale G.R. attualmente in quiescenza, con ricorso al G.d.L.di Bari ha chiesto ed ottenuto ingiunzione di pagamento (D.I. n. 422/09), nei confronti della R.P. per la somma di € 21.754,24 oltre interessi e rivalutazione monetaria, a titolo di compensi professionali per attività svolta in favore dell'Amministrazione Regionale;
- L'Amministrazione Regionale ha proposto opposizione avverso il decreto ingiuntivo di cui innanzi, a mezzo dell'avv. Ettore Sbarra.
- Il Giudice del Lavoro adito con sentenza n.839/2011 ha rigettato la opposizione della Regione Puglia e, per l'effetto ha confermato il decreto ingiuntivo opposto.
- Considerato l'orientamento dell'Amministrazione Regionale in relazione alla vexata quaestio ed in linea con le tesi difensive sostenute dalla Regione a mezzo dell'avv. Ettore Sbarra, legale officiato dal Presidente della Giunta Regionale nei numerosi giudizi promossi dagli avvocati interni, oggi in quiescenza per il pagamento dei compensi professionali;

- Considerato che sussistono fondati motivi per proporre appello avverso la citata sentenza, rilevata la sussistenza dei presupposti di cui all'art.1, comma 4, della legge regionale 26 giugno 2006 n. 18 per l'attribuzione dell'incarico ad un legale esterno, il Presidente della G.R. con proprio provvedimento urgente del 17 febbraio 2011 ha conferito mandato di rappresentanza e difesa all'avv.Ettore Sbarra;
(Valore della controversia: €21.754,24 Servizio di spesa Avvocatura)
- Si dà atto che il mandato è stato conferito alle condizioni previste dall'art.11 della L.R.n.22 del 22/12/1997 e dalla Deliberazione di G.R.n.3566 del 31/7/1998.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. 28/2001

- La presumibile spesa € 2.849,02, di cui € 500,000 a titolo di acconto, per spese e competenze professionali spettanti all'avvocato officiato sarà finanziata, con le disponibilità sul cap 1312 (U.P.B.0.4.1.) del bilancio in corso. Al relativo impegno, liquidazione e pagamento, si provvederà con determinazione dirigenziale da assumersi entro il corrente esercizio finanziario. Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L.136/2010 e s.m.i (cfr nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/03/2001)

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile del procedimento e dall'Avvocato Coordinatore;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di ratificare l'operato del Presidente della G.R.e, pertanto di proporre appello avverso la sentenza di cui innanzi a mezzo dell'avv. Ettore Sbarra;
- di fare obbligo al Coordinatore dell'Avvocatura di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto di impegno della spesa, di liquidazione e pagamento dell'acconto autorizzato dal presente provvedimento, così come indicato nella sezione Copertura Finanziaria;
- di disporre la pubblicazione del presente atto sul B.U.R.P.

Il Segretario della Giunta
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 agosto 2011, n. 1833

Cont. 323/09/GA. Corte di Appello di Bari sez. Lavoro Regione Puglia c/N. N. Proposizione ricorso in appello avverso sentenza n.840/11 del Tribunale Bari sez. Lavoro. Ratifica mandato difensivo Avv. Ettore Sbarra, legale Regione.

Il Presidente della G.R., sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile del procedimento e confermata dall'Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue:

- L'Avv. N.N., dirigente del soppresso Settore Legale G.R. attualmente in quiescenza, con ricorso al G.d.L.di Bari ha chiesto ed ottenuto ingiunzione di pagamento (D.I. n. 423/09), nei confronti della R.P. per la somma di €25.847,84 oltre interessi e rivalutazione monetaria, a titolo di compensi professionali per attività svolta in favore dell'Amministrazione Regionale;
- L'Amministrazione Regionale ha proposto opposizione avverso il decreto ingiuntivo di cui innanzi, a mezzo dell'avv. Ettore Sbarra.
- Il Giudice del Lavoro adito con sentenza n.840/2011 ha rigettato la opposizione della

Regione Puglia e, per l'effetto ha confermato il decreto ingiuntivo opposto.

- Considerato l'orientamento dell'Amministrazione Regionale in relazione alla vexata quaestio ed in linea con le tesi difensive sostenute dalla Regione a mezzo dell'avv. Ettore Sbarra, legale officiato dal Presidente della Giunta Regionale nei numerosi giudizi promossi dagli avvocati interni, oggi in quiescenza per il pagamento dei compensi professionali;
- Considerato che sussistono fondati motivi per proporre appello avverso la citata sentenza, rilevata la sussistenza dei presupposti di cui all'art.1, comma 4, della legge regionale 26 giugno 2006 n. 18 per l'attribuzione dell'incarico ad un legale esterno, il Presidente della G.R. con proprio provvedimento urgente del 17 febbraio 2011 ha conferito mandato di rappresentanza e difesa all'avv. Ettore Sbarra;
(Valore della controversia: € 25.847,84 Servizio di spesa Avvocatura)
- Si dà atto che il mandato è stato conferito alle condizioni previste dall'art. 11 della L.R. n. 22 del 22/12/1997 e dalla Deliberazione di G.R. n. 3566 del 31/7/1998.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. 28/2001

- La presumibile spesa € 2.849,02, di cui € 500,000 a titolo di acconto, per spese e competenze professionali spettanti all'avvocato officiato sarà finanziata, con le disponibilità sul cap 1312 (U.P.B.0.4.1.) del bilancio in corso. Al relativo impegno, liquidazione e pagamento, si provvederà con determinazione dirigenziale da assumersi entro il corrente esercizio finanziario.
Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L.136/2010 e s.m.i (cfr nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/03/2001)

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile del procedimento e dall'Avvocato Coordinatore;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di ratificare l'operato del Presidente della G.R.e, pertanto di proporre appello avverso la sentenza di cui innanzi a mezzo dell'avv. Ettore Sbarra;
- di fare obbligo al Coordinatore dell'Avvocatura di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto di impegno della spesa, di liquidazione e pagamento dell'acconto autorizzato dal presente provvedimento, così come indicato nella sezione Copertura Finanziaria;
- di disporre la pubblicazione del presente atto sul B.U.R.P.

Il Segretario della Giunta
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 agosto 2011, n. 1834

Cont. 324/09/GA. Corte di Appello di Bari sez. Lavoro Regione Puglia c/N. N. Proposizione ricorso in appello avverso sentenza n. 838/11 del Tribunale Bari sez. Lavoro. Ratifica mandato difensivo Avv. Ettore Sbarra, legale Regione

Il Presidente della G.R., sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile del procedimento e confermata dall'Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue:

- L'Avv. N.N., dirigente del soppresso Settore Legale G.R. attualmente in quiescenza, con ricorso al G.d.L.di Bari ha chiesto ed ottenuto

ingiunzione di pagamento (D.I. n. 420/09), nei confronti della R.P. per la somma di € 21.805,03 oltre interessi e rivalutazione monetaria, a titolo di compensi professionali per attività svolta in favore dell'Amministrazione Regionale;

- L'Amministrazione Regionale ha proposto opposizione avverso il decreto ingiuntivo di cui innanzi, a mezzo dell'avv. Ettore Sbarra.
- Il Giudice del Lavoro adito con sentenza n.838/2011 ha rigettato la opposizione della Regione Puglia e, per l'effetto ha confermato il decreto ingiuntivo opposto.
- Considerato l'orientamento dell'Amministrazione Regionale in relazione alla vexata quaestio ed in linea con le tesi difensive sostenute dalla Regione a mezzo dell'avv. Ettore Sbarra, legale officiato dal Presidente della Giunta Regionale nei numerosi giudizi promossi dagli avvocati interni, oggi in quiescenza per il pagamento dei compensi professionali;
- Considerato che sussistono fondati motivi per proporre appello avverso la citata sentenza, rilevata la sussistenza dei presupposti di cui all'art.1, comma 4, della legge regionale 26 giugno 2006 n. 18 per l'attribuzione dell'incarico ad un legale esterno, il Presidente della G.R. con proprio provvedimento urgente del 17 febbraio 2011 ha conferito mandato di rappresentanza e difesa all'avv.Ettore Sbarra;
(Valore della controversia: €21.805,03 Servizio di spesa Avvocatura)
- Si dà atto che il mandato è stato conferito alle condizioni previste dall'art.11 della L.R.n.22 del 22/12/1997 e dalla Deliberazione di G.R.n.3566 del 31/7/1998.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. 28/2001

- La presumibile spesa € 2.849,02, di cui € 500,000 a titolo di acconto, per spese e competenze professionali spettanti all'avvocato officiato sarà finanziata, con le disponibilità sul cap 1312 (U.P.B.0.4.1.) del bilancio in corso. Al relativo impegno, liquidazione e pagamento, si provvederà con determinazione dirigenziale da assumersi entro il corrente esercizio finanziario. Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L.136/2010 e s.m.i (cfr nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/03/2001)

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrando nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile del procedimento e dall'Avvocato Coordinatore;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di ratificare l'operato del Presidente della G.R.e, pertanto di proporre appello avverso la sentenza di cui innanzi a mezzo dell'avv. Ettore Sbarra;
- di fare obbligo al Coordinatore dell'Avvocatura di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto di impegno della spesa, di liquidazione e pagamento dell'acconto autorizzato dal presente provvedimento, così come indicato nella sezione Copertura Finanziaria;
- di disporre la pubblicazione del presente atto sul B.U.R.P.

Il Segretario della Giunta
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 agosto 2011, n. 1835

Cont. 325/09/GA. Corte di Appello di Bari sez. Lavoro Regione Puglia c/N. N. Proposizione ricorso in appello avverso sentenza n. 834/11 del Tribunale Bari sez. Lavoro. Ratifica mandato difensivo Avv. Ettore Sbarra, legale Regione.

Il Presidente della G.R., sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile del procedimento e con-

fermata dall'Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue:

- L'Avv. N.N., dirigente del soppresso Settore Legale G.R. attualmente in quiescenza, con ricorso al G.d.L.di Bari ha chiesto ed ottenuto ingiunzione di pagamento (D.I. n. 418/09), nei confronti della R.P. per la somma di € 17.821,88 oltre interessi e rivalutazione monetaria, a titolo di compensi professionali per attività svolta in favore dell'Amministrazione Regionale;
- L'Amministrazione Regionale ha proposto opposizione avverso il decreto ingiuntivo di cui innanzi, a mezzo dell'avv. Ettore Sbarra.
- Il Giudice del Lavoro adito con sentenza n.834/2011 ha rigettato la opposizione della Regione Puglia e, per l'effetto ha confermato il decreto ingiuntivo opposto.
- Considerato l'orientamento dell'Amministrazione Regionale in relazione alla vexata quaestio ed in linea con le tesi difensive sostenute dalla Regione a mezzo dell'avv. Ettore Sbarra, legale officiato dal Presidente della Giunta Regionale nei numerosi giudizi promossi dagli avvocati interni, oggi in quiescenza per il pagamento dei compensi professionali;
- Considerato che sussistono fondati motivi per proporre appello avverso la citata sentenza, rilevata la sussistenza dei presupposti di cui all'art. 1, comma 4, della legge regionale 26 giugno 2006 n. 18 per l'attribuzione dell'incarico ad un legale esterno, il Presidente della G.R. con proprio provvedimento urgente del 17 febbraio 2011 ha conferito mandato di rappresentanza e difesa all'avv. Ettore Sbarra;
(Valore della controversia: €17.821,88 Servizio di spesa Avvocatura)
- Si dà atto che il mandato è stato conferito alle condizioni previste dall'art.11 della L.R. n. 22 del 22/12/1997 e dalla Deliberazione di G.R. n. 3566 del 31/7/1998.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. 28/2001

- La presumibile spesa € 2.849,02, di cui € 500,000 a titolo di acconto, per spese e competenze professionali spettanti all'avvocato officiato sarà finanziata, con le disponibilità sul cap 1312 (U.P.B.0.4.1.) del bilancio in corso. Al rela-

tivo impegno, liquidazione e pagamento, si provvederà con determinazione dirigenziale da assumersi entro il corrente esercizio finanziario.

Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L.136/2010 e s.m.i (cfr nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/03/2001)

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrando nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile del procedimento e dall'Avvocato Coordinatore;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di ratificare l'operato del Presidente della G.R.e, pertanto di proporre appello avverso la sentenza di cui innanzi a mezzo dell'avv. Ettore Sbarra;
- di fare obbligo al Coordinatore dell'Avvocatura di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto di impegno della spesa, di liquidazione e pagamento dell'acconto autorizzato dal presente provvedimento, così come indicato nella sezione Copertura Finanziaria;
- di disporre la pubblicazione del presente atto sul B.U.R.P.

Il Segretario della Giunta
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 agosto 2011, n. 1849

Cont. 455/09/GA. Consiglio di Stato. C.G. c/Regione Puglia. Resistenza. Ratifica incarico difensivo a legale esterno Avv. Pierluigi Balducci, difensore Regione.

Il Presidente della G.R., sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile del procedimento e confermata dall'Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue:

- La sig.ra C.G. con ricorso al TAR Bari ha chiesto l'annullamento, previa adozione di misure cautelari, di tutti i verbali della Commissione esaminatrice nella procedura concorsuale pubblica bandita dalla Regione Puglia, per la copertura di n. 12 posizioni lavorative di Dirigente - Area socio-sanitaria, con istanza di risarcimento del danno subito per l'esclusione della graduatoria degli ammessi alla prova orale, quantificato in €250.000,00.
- Considerata l'infondatezza della domanda l'Amministrazione Regionale si è costituita in giudizio a mezzo dell'avv. Pierluigi Balducci
- Il Tar adito con sentenza n. 2917/2010 ha dichiarato l'inammissibilità del ricorso respingendo altresì la domanda risarcitoria.
- Con ricorso in appello la sig.ra C.G. ha impugnato la citata sentenza.
- Considerato che sussistono fondati motivi per resistere al ricorso di cui innanzi, al fine di contrastare l'impugnativa avversa e tutelare gli interessi della regione, rilevata la sussistenza dei presupposti di cui all'art. 1, comma 4, della legge regionale 26 giugno 2006 n. 18 per l'attribuzione dell'incarico ad un legale esterno, il Presidente della G.R. con proprio provvedimento urgente del 4 marzo 2011 ha conferito mandato di rappresentanza e difesa all'avv. Pierluigi Balducci, già officiato nel primo grado del giudizio; (Valore della controversia € 250.000,00; Servizio di spesa Personale)
- Si dà atto che il mandato è stato conferito alle condizioni previste dall'art.11 della L.R.n.22 del 22/12/1997 e dalla Deliberazione di G.R.n.3566 del 31/7/1998.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. 28/2001

- La presumibile spesa di €6.759,70, di cui € 1000,000 a titolo di acconto, per spese e competenze professionali spettanti all'avvocato officiato sarà finanziata, con le disponibilità sul cap 1312 (U.P.B.0.4.1.) del bilancio in corso. Al relativo impegno, liquidazione e pagamento, si provvederà con determinazione dirigenziale da assumersi entro il corrente esercizio finanziario. Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L.136/2010 e s.m.i (cfr nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/03/2001)

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile del procedimento e dall'Avvocato Coordinatore;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di ratificare l'operato del Presidente della G.R.e, pertanto di resistere al ricorso in appello di cui in premessa a mezzo dell'avv. Pierluigi Balducci;
- di fare obbligo al Coordinatore dell'Avvocatura di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto di impegno della spesa, di liquidazione e pagamento dell'acconto autorizzato dal presente provvedimento, così come indicato nella sezione Copertura Finanziaria;
- di disporre la pubblicazione del presente atto sul B.U.R.P.

Il Segretario della Giunta
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 agosto 2011, n. 1850

Cont. 456/09/GA. Consiglio di Stato. I.E. c/Regione Puglia. Resistenza. Ratifica incarico difensivo a legale esterno Avv. Pierluigi Balducci, difensore Regione.

Il Presidente della G.R., sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile del procedimento e confermata dall'Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue:

- La sig.ra I.E. con ricorso al TAR Bari ha chiesto l'annullamento, previa adozione di misure cautelari, di tutti i verbali della Commissione esaminatrice nella procedura concorsuale pubblica bandita dalla Regione Puglia, per la copertura di n. 12 posizioni lavorative di Dirigente - Area socio - sanitaria, con istanza di risarcimento del danno subito per l'esclusione della graduatoria degli ammessi alla prova orale, quantificato in €250.000,00.
- Considerata l'infondatezza della domanda l'Amministrazione Regionale si è costituita in giudizio a mezzo dell'avv. Pierluigi Balducci.
- Il Tar adito con sentenza n. 2916/2010 ha dichiarato l'inammissibilità del ricorso respingendo altresì la domanda risarcitoria -Con ricorso in appello la sig.ra E.I. ha impugnato la citata sentenza.
- Considerato che sussistono fondati motivi per resistere al ricorso di cui innanzi, al fine di contrastare l'impugnativa avversa e tutelare gli interessi della regione, rilevata la sussistenza dei presupposti di cui all'art. 1, comma 4, della legge regionale 26 giugno 2006 n. 18 per l'attribuzione dell'incarico ad un legale esterno, il Presidente della G.R. con proprio provvedimento urgente del 4 marzo 2011 ha conferito mandato di rappresentanza e difesa all'avv. Pierluigi Balducci, già officiato nel primo grado del giudizio; (Valore della controversia € 250.000,00; Servizio di spesa Personale)
- Si dà atto che il mandato è stato conferito alle condizioni previste dall'art. 11 della L.R. n. 22 del 22/12/1997 e dalla Deliberazione di G.R. n. 3566 del 31/7/1998.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. 28/2001

- La presumibile spesa di € 6.759,70, di cui € 1000,000 a titolo di acconto, per spese e competenze professionali spettanti all'avvocato officiato sarà finanziata, con le disponibilità sul cap 1312 (U.P.B.0.4.1.) del bilancio in corso. Al relativo impegno, liquidazione e pagamento, si provvederà con determinazione dirigenziale da assumersi entro il corrente esercizio finanziario. Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i (cfr nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/03/2001)

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile del procedimento e dall'Avvocato Coordinatore;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di ratificare l'operato del Presidente della G.R.e, pertanto di resistere al ricorso in appello di cui in premessa a mezzo dell'avv. Pierluigi Balducci;
- di fare obbligo al Coordinatore dell'Avvocatura di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto di impegno della spesa, di liquidazione e pagamento dell'acconto autorizzato dal presente provvedimento, così come indicato nella sezione Copertura Finanziaria;
- di disporre la pubblicazione del presente atto sul B.U.R.P.

Il Segretario della Giunta
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 agosto 2011, n. 1851

Cont. 326/09/GA. Consiglio di Stato. S. M. c/Regione Puglia. Resistenza. Ratifica incarico difensivo a legale esterno Avv. Vittorio TRIGGIANI, difensore Regione.

Il Presidente della G.R., sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile del procedimento e confermata dall'Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue:

- Il sig. M.S., con ricorso al TAR Bari ha chiesto l'annullamento, previa adozione di misure cautelari, dei verbali nn. 3, 4, 5, 6 e 7 della Commissione valutatrice nella procedura concorsuale pubblica bandita dalla Regione Puglia, per la copertura di n. 12 posizioni lavorative di Dirigente - Area socio - sanitaria, pubblicata in B.U.R.P. n. 46 del 29/03/2007.
- Considerata l'infondatezza della domanda, l'Amministrazione Regionale si è costituita in giudizio a mezzo dell'avv. Vittorio Triggiani -Il Tar adito con sentenza n. 2664/2010 ha dichiarato l'inammissibilità del ricorso respingendo altresì la domanda risarcitoria
- Con ricorso in appello il dott. S. ha impugnato la citata sentenza.
- Considerato che sussistono fondati motivi per resistere al ricorso di cui innanzi, al fine di contrastare l'impugnativa avversa e tutelare gli interessi della Regione, rilevata la sussistenza dei presupposti di cui all'art.1, comma 4, della legge regionale 26 giugno 2006 n. 18 per l'attribuzione dell'incarico ad un legale esterno, il Presidente della G.R. con proprio provvedimento urgente del 17 febbraio 2011, ha conferito mandato di rappresentanza e difesa all'avv. Vittorio Triggiani, già officiato nel primo grado del giudizio; (Valore della controversia € 250.000,00; Servizio di spesa Personale)
- Si dà atto che il mandato è stato conferito alle condizioni previste dall'art. 11 della L.R. n. 22 del 22/12/1997 e dalla Deliberazione di G.R. n. 3566 del 31/7/1998.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. 28/2001

- La presumibile spesa di € 6.759,70, di cui € 1000,000 a titolo di acconto, per spese e competenze professionali spettanti all'avvocato officiato sarà finanziata, con le disponibilità sul cap 1312 (U.P.B.0.4.1.) del bilancio in corso. Al relativo impegno, liquidazione e pagamento, si provvederà con determinazione dirigenziale da assumersi entro il corrente esercizio finanziario. Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i (cfr nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/03/2001)

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile del procedimento e dall'Avvocato Coordinatore;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di ratificare l'operato del Presidente della G.R.e, pertanto di resistere al ricorso in appello di cui in premessa a mezzo dell'avv. Vittorio Triggiani;
- di fare obbligo al Coordinatore dell'Avvocatura di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto di impegno della spesa, di liquidazione e pagamento dell'acconto autorizzato dal presente provvedimento, così come indicato nella sezione Copertura Finanziaria;
- di disporre la pubblicazione del presente atto sul B.U.R.P.

Il Segretario della Giunta
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 agosto 2011, n. 1852

Cont. 265/11/GA - D.I n° 39/2011 Trib. Bari Sez. Lavoro - Avv. Fedele Sindaco c/ R.P. (collegato al cont. 340/98/DL.: Trib. Bari - CSISE c/ Regione Puglia) - Competenze professionali Avv. Fedele Sindaco, difensore Regione, a seguito deliberazione G.R. n° 382 del 10/3/2011 (Acquiescenza a d.i.) - Riconoscimento del debito fuori bilancio e variazione di bilancio.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile di Posizione Organizzativa "Liquidazione spese legali" e confermata dall'Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue:

- Con deliberazione n. 223 del 16/3/1999 la G.R. ha conferito all'avv. Fedele Sindaco (Dirigente dell'ex Settore Legale G.R., attualmente in quiescenza), incarico difensivo al fine di costituirsi nel giudizio "collegato" indicato in oggetto.
- La causa si è definita con sent. n° 2635/10, favorevole alla Regione e con la compensazione delle spese di lite.
- L'avv. Fedele Sindaco, avendo esaurito l'attività svolta in favore della R.P., con lett. del 2/8/1010 ha presentato nota specifica per il pagamento delle competenze spettanti, quantificandole in complessivi € 7.890,09 (comprensivi di spese).
- Il predetto legale, non avendo avuto riscontro alla citata richiesta, ha intentato la procedura monitoria.
- Pertanto, in data 11/2/2011 è stato notificato il decreto ingiuntivo n. 39/2011 con il quale, il Giudice del Lavoro di Bari ha intimato alla R.P. il pagamento, a favore dell'avv. Fedele Sindaco della somma di € 7.890,09 (Sorte capitale), oltre Interessi legali, nonché delle spese e competenze della procedura monitoria liquidate in € 435,00 oltre accessori di legge e di tariffa, quest'ultime da distrarsi in favore del procuratore di controparte (avv. Donatella Sindaco) dichiaratasi anticipataria.
- Non sussistendo fondati motivi per proporre opposizione la G.R., con deliberazione n. 382 del 10/3/2011 ha prestato acquiescenza al predetto D.I..

- Con fax del 5/6/2011 l'avv. Donatella Sindaco (legale di controparte), precisando che il proprio assistito ha aderito al regime fiscale di cui all'art. 1, comma 100, L. 244/07 (operazioni esenti da IVA), ha comunicato che all'avv. Fedele Sindaco sono dovute le somme, come di seguito rideterminate: € 7.890,09 (di cui € 7.504,72 per Imponibile, € 300,19 per CAP ed € 85,18 per spese) per Sorte Capitale A) ed € 80,52 per Interessi B), per un totale complessivo calcolato in € 7.970,61, con detrazione di € 1.517,05 per ritenuta d'acconto (20% su imponibile + interessi), per un netto da corrispondere pari ad € 6.453,56.
- Per quanto attiene, invece, le competenze dovuteLe quale "distrattario", liquidate in D.I., oltre a quelle "successive" alla procedura monitoria, sono state quantificate in complessivi € 814,32 (di cui € 783,00 per Imponibile ed € 31,32 per CAP) con assenza di IVA in quanto non è più titolare di Partita IVA - con detrazione di € 156,60 per ritenuta d'acconto, per un netto da corrispondereLe pari ad € 657,72.
- Pertanto la spesa complessiva ammonta ad € 8.784,93 (di cui € 7.970,61 a favore dell'avv. Fedele Sindaco ed € 814,32 a favore dell'avv. Donatella Sindaco (procuratore di controparte).
- In ossequio all'orientamento espresso dalla Sezione regionale di controllo per la Puglia della Corte dei Conti con deliberazione n. 32/PAR/2009 del 15/4/2009, (atteso che il provvedimento di conferimento dell'incarico di che trattasi non contemplava l'assunzione dell'impegno di spesa), si rende necessario che la Giunta regionale proceda al riconoscimento del debito nei confronti del legale officiato (limitatamente alla somma equivalente alla Sorte capitale).

Tanto premesso, si propone che la Giunta Regionale proceda al riconoscimento del debito nei confronti dell'avv. Fedele Sindaco, ammontante ad € 7.890,09 (Sorte capitale), con conseguenziale trasmissione del provvedimento alla Procura Regionale della Corte dei Conti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/2001 E S.M.I.

- Al finanziamento della spesa di € 7.890,09 relativa al riconoscimento del debito per sorte capitale, si provvede mediante variazione del bilancio del corrente esercizio, in termini di competenza e di cassa, con prelievo dell'importo corrispondente dal Cap. 1110090 (Fondo di riserva per partite pregresse) e contestuale impinguamento del Cap. 1312 del bilancio regionale del bilancio in corso;
- l'ulteriore spesa derivante dal su citato D.I. per € 80,52 a titolo di Interessi e dovuta all'avv. Fedele Sindaco viene finanziata con imputazione al Cap. 1315 del bilancio;
- l'ulteriore spesa derivante dal su citato D.I. per € 814,32 a titolo di spese e competenze della procedura monitoria e "successive, dovuta all'avv. Donatella Sindaco (legale di controparte antistataria) viene finanziata con imputazione al Cap. 1317 del bilancio in corso;
- Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i. (cfr. nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/3/2011).
- All'impegno, liquidazione e pagamento della spesa complessiva di € 8.784,93 (di cui € 7.970,61 a favore dell'avv. Fedele Sindaco ed € 814,32 a favore dell'avv. Donatella Sindaco) si provvederà con successiva determinazione dirigenziale dell'Avvocatura Regionale, da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione ai capitoli di spesa su citati.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile di P.O. "Liquidazione"

zione spese legali” e dall’Avvocato Coordinatore dell’Avvocatura Regionale;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di condividere e fare propria la relazione, che si intende qui integralmente riportata;
2. di riconoscere il debito fuori bilancio, per la somma di € 7.890,09, quale sorte capitale, a titolo di pagamento compensi professionali in favore dell’avv. Fedele Sindaco;
3. di provvedere al finanziamento della spesa complessiva di € 8.784,93 (di cui € 7.970,61 a favore dell’avv. Fedele Sindaco ed € 814,32 a favore dell’avv. Donatella Sindaco), secondo le indicazioni contenute nella sezione “Copertura Finanziaria”;
4. di demandare all’Avvocato Coordinatore dell’Avvocatura Regionale gli adempimenti rivenienti dall’art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289;
5. di trasmettere il presente provvedimento al Consiglio Regionale ai sensi della L.R. n. 20/2010, art. 13, co. 2;
6. di fare obbligo all’Avvocato Coordinatore dell’Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l’atto dirigenziale di impegno, liquidazione e pagamento della spesa autorizzata dal presente provvedimento, come indicato nella sezione “Copertura Finanziaria”;
7. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell’art. 42, comma 7, della L.R. n. 28/2001 e s.m.i.

Il Segretario della Giunta
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 agosto 2011, n. 1853

Cont. 266/11/GA - D.I n. 40/2011 Trib. Bari Sez. Lavoro - Avv. Fedele Sindaco c/ R.P. (collegato al cont. 3839/97/DL.: Trib. Bari - CNIPA c/ Regione Puglia) - Competenze professionali Avv. Fedele Sindaco, difensore Regione, a seguito deliberazione G.R. n. 383 del 10/3/2011 (Acquiescenza a d.i.) - Riconoscimento del debito fuori bilancio e variazione di bilancio.

Il Presidente, sulla base dell’istruttoria espletata dal Responsabile di Posizione Organizzativa “Liquidazione spese legali” e confermata dall’Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue:

- Con deliberazione n. 3329 del 31/7/1998 la G.R. ha conferito all’avv. Fedele Sindaco (Dirigente dell’ex Settore Legale G.R., attualmente in quiescenza), incarico difensivo al fine di costituirsi nel giudizio “collegato” indicato in oggetto.
- La causa si è definita con sent. n° 1832/09, favorevole alla Regione e con la compensazione delle spese di lite.
- L’avv. Fedele Sindaco, avendo esaurito l’attività svolta in favore della R.P., con lett. del 29/9/09 ha presentato nota specifica per il pagamento delle competenze spettanti, quantificandole in complessivi € 4.781,62 (comprensivi IVA, CAP e spese).
- Il predetto legale, non avendo avuto riscontro alla citata richiesta, ha intentato la procedura monitoria.
- Pertanto, in data 11/2/2011 è stato notificato il decreto ingiuntivo n. 40/2011 con il quale, il Giudice del Lavoro di Bari ha intimato alla R.P. il pagamento, a favore dell’avv. Fedele Sindaco della somma di € 4.781,62 (Sorte capitale), oltre Interessi legali, nonché delle spese e competenze della procedura monitoria liquidate in € 301,00 oltre accessori di legge e di tariffa, quest’ultime da distrarsi in favore del procuratore di controparte (avv. Donatella Sindaco) dichiaratasi anticipataria.
- Non sussistendo fondati motivi per proporre opposizione la G.R., con deliberazione n. 383 del 10/3/2011 ha prestato acquiescenza al predetto D.I..
- Con fax del 5/6/2011 l’avv. Donatella Sindaco (legale di controparte), precisando che il proprio assistito ha aderito al regime fiscale di cui all’art.

- 1, comma 100, L. 244/07 (operazioni esenti da IVA), ha comunicato che all'avv. Fedele Sindaco sono dovute le seguenti somme: € 4.150,16 (di cui € 3.946,68 per Imponibile ed € 157,87 per CAP ed € 45,61 per spese) per Sorte Capitale A) ed € 94,06 per Interessi B), per un totale complessivo calcolato in € 4.244,22, con detrazione di € 808,15 per ritenuta d'acconto (20% su imponibile + interessi), per un netto da corrispondere pari ad € 3.436,07.
- Per quanto attiene, invece, le competenze dovuteLe quale "distrattario" (liquidate in D.I., oltre a quelle "successive" alla procedura monitoria, sono state quantificate in complessivi € 657,54 (di cui € 632,25 per Imponibile ed € 25,29 per CAP) con assenza di IVA in quanto non è più titolare di Partita IVA - con detrazione di € 126,45 per ritenuta d'acconto, per un netto da corrispondereLe pari ad € 531,09.
 - Pertanto la spesa complessiva ammonta ad € 4.901,76 (di cui € 4.244,22 a favore dell'avv. Fedele Sindaco ed € 657,54 a favore dell'avv. Donatella Sindaco (procuratore di controparte).
 - In ossequio all'orientamento espresso dalla Sezione regionale di controllo per la Puglia della Corte dei Conti con deliberazione n. 32/PAR/2009 del 15/4/2009, (atteso che il provvedimento di conferimento dell'incarico di che trattasi non contemplava l'assunzione dell'impegno di spesa), si rende necessario che la Giunta regionale proceda al riconoscimento del debito nei confronti del legale officiato (limitatamente alla somma equivalente alla Sorte capitale).

Tanto premesso, si propone che la Giunta Regionale proceda al riconoscimento del debito nei confronti dell'avv. Fedele Sindaco, ammontante ad € 4.150,16 (Sorte capitale), con consequenziale trasmissione del provvedimento alla Procura Regionale della Corte dei Conti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/2001 E S.M.I.

- Al finanziamento della spesa di € 4.150,16 relativa al riconoscimento del debito per sorte capitale, si provvede mediante variazione del bilancio del corrente esercizio, in termini di competenza e di cassa, con prelievo dell'importo corrispon-

dente dal Cap. 1110090 (Fondo di riserva per partite pregresse) e contestuale impinguamento del Cap. 1312 del bilancio regionale del bilancio in corso;

- l'ulteriore spesa derivante dal su citato D.I. per € 94,06 a titolo di Interessi e dovuta all'avv. Fedele Sindaco viene finanziata con imputazione al Cap. 1315 del bilancio in corso;
- l'ulteriore spesa derivante dal su citato D.I. per € 657,54 a titolo di spese e competenze della procedura monitoria e "successive, dovuta all'avv. Donatella Sindaco (legale di controparte antistataria) viene finanziata con imputazione al Cap. 1317 del bilancio in corso;
- Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i. (cfr. nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/3/2011).
- All'impegno, liquidazione e pagamento della spesa complessiva di € 4.901,76 (di cui € 4.244,22 a favore dell'avv. Fedele Sindaco ed € 657,54 a favore dell'avv. Donatella Sindaco) si provvederà con successiva determinazione dirigenziale dell'Avvocatura Regionale, da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione ai capitoli di spesa su citati.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile di P.O. "Liquidazione spese legali" e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di condividere e fare propria la relazione, che si intende qui integralmente riportata;

2. di riconoscere il debito fuori bilancio, per la somma di € 4.150,16, quale sorte capitale, a titolo di pagamento compensi professionali in favore dell'avv. Fedele Sindaco;
3. di provvedere al finanziamento della spesa complessiva di € 4.901,76 (di cui € 4.244,22 a favore dell'avv. Fedele Sindaco ed € 657,54 a favore dell'avv. Donatella Sindaco), secondo le indicazioni contenute nella sezione "Copertura Finanziaria";
4. di demandare all'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale gli adempimenti rivenienti dall'art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289;
5. di trasmettere il presente provvedimento al Consiglio Regionale ai sensi della L.R. n. 20/2010, art. 13, co.2;
6. di fare obbligo all'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno, liquidazione e pagamento della spesa autorizzata dal presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria";
7. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 42, comma 7, della L.R. n. 28/2001 e s.m.i.

Il Segretario della Giunta
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 agosto 2011, n. 1854

Cont. 307/97/S-GI - TAR Lecce - Pellegrini Centro Sud S.p.A. c/ R.P. - Competenze professionali Avv. Piero G. RELLEVA (Associazione Professionale), difensore Regione. Riconoscimento del debito fuori bilancio e variazione di bilancio.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile di Posizione Organizzativa

"Liquidazione spese legali" e confermata dall'Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue:

- Con ricorso al TAR Lecce la s.p.a. Pellegrini Centro Sud ha chiesto l'annullamento, previa sospensiva, del provvedimento n. 7935/2 del 3/10/96 con il quale la Sezione Decentrata di Controllo di Taranto ha annullato la deliberazione n. 981/96 della G.M. di Manduria, avente ad oggetto l'affidamento a trattativa privata, alla ricorrente, del Servizio di refezione scolastica.
- Con deliberazione n° 3507 del 24/6/1997 la G.R. ha ratificato l'incarico difensivo, conferito in via d'urgenza dal Presidente p.t. all'avv. Piero G. Relleva, al fine di costituirsi nel giudizio di che trattasi. (Valore della controversia: Indeterminabile; Settore di spesa: Enti Locali)
- Il TAR adito, con sent. n. 711/05, ha dichiarato improcedibile il ricorso per sopravvenuta carenza d'interesse, compensando le spese di lite.
- L'avv. Piero G. Relleva, avendo esaurito l'attività svolta in favore della R.P., con lettera del 26/4/2005, reiterata in data 26/1/09 ed ultimo sollecito con fax dell'1/7/2011, ha chiesto il pagamento delle competenze professionali spettanti presentando apposita nota specifica calcolata in € 1.152,04.
- A seguito di istruttoria, si ritiene di poter liquidare le competenze richieste, quantificate in complessivi € 1.152,04 (al netto dell'acconto corrisposto).
- *Occorre precisare che, con il predetto atto giuntale n. 3507/97, a fronte di un impegno di spesa complessivo di £ 3.000.000 assunto sul Cap. 1300 del bilancio 1997, si è provveduto, altresì, a liquidare in favore del prefato legale la somma complessiva di £ 1.820.700 (£ 1.500.000 oltre CAP ed IVA), pari ad € 774,69 oltre CAP ed IVA. Detto impegno ha generato un residuo passivo, divenuto in seguito perento, per £ 1.179.300 (£ 3.000.000 - 1.820.700) pari ad € 609,06 e per il quale importo si procederà alla reinscrizione in fase di liquidazione con successiva determinazione dirigenziale.*
- Atteso che detto "residuo perento" (€ 609,06) non risulta sufficiente a coprire la somma complessiva (€ 1.152,04) come sopra quantificata, in ossequio all'orientamento espresso dalla Sezione di Controllo per la Puglia della Corte dei Conti con deliberazione n. 32/PAR/2009 del 15/4/2009,

si rende necessario procedere al riconoscimento del debito fuori bilancio limitatamente alla residua somma di € 542,98 (€ 1.152,04 - 609,06).

Tanto premesso, si propone che la Giunta Regionale proceda al riconoscimento del debito fuori bilancio per il pagamento delle competenze professionali indicate ed alla connessa variazione del bilancio 2011, con consequenziale trasmissione del provvedimento alla Procura Regionale della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/2001 E S.M.I.

- Al finanziamento della somma di € 542,98 (derivante dalla differenza tra l'importo (€ 1.152,04) richiesto in parcella ed il residuo perento (€ 609,06) da risciversi), a titolo di pagamento competenze dovute per l'attività professionale svolta dall'avv. Piero G. Rella (Associazione Professionale), si provvede mediante variazione del bilancio del corrente esercizio, in termini di competenza e di cassa, con prelievo dell'importo corrispondente dal Cap. 1110090 (Fondo di riserva per partite pregresse) e contestuale impinguamento del Cap. 1312 del bilancio regionale.
- Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i. (cfr. nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/3/2011).
- All'impegno, liquidazione e pagamento della spesa complessiva di € 1.152,04, (di cui € 609,06 quale residuo passivo perento da risciversi), si provvederà con determinazione dirigenziale dell'Avvocatura Regionale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile di P.O. "Liquidazione spese legali" e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di condividere e fare propria la relazione, che si intende qui integralmente riportata;
2. di riconoscere il debito fuori bilancio, ammontante ad € 542,98, per pagamento competenze dovute per l'attività professionale svolta dall'avv. Piero G. Rella - e per esso allo Studio Legale Rella (Associazione Professionale);
3. di provvedere al finanziamento della somma di € 542,98 mediante la variazione di bilancio descritta nella sezione "Copertura Finanziaria", che si intende qui integralmente trascritta;
4. di demandare all'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale gli adempimenti rivenienti dall'art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289;
5. di trasmettere il presente provvedimento al Consiglio Regionale ai sensi della L.R. n. 20/2010, art. 13, co.2;
6. di fare obbligo all'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno, liquidazione e pagamento della spesa complessiva autorizzata dal presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria";
7. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 42, comma 7, della L.R. n. 28/2001 e s.m.i.

Il Segretario della Giunta
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 agosto 2011, n. 1855

Cont. 726/11/SH - Giudice di Pace di Taranto - D.I. n° 607/11 - Studio Legale Rella c/ R.P.(collegato al cont. 886/89/C: Trib. Taranto - Soc. Coop. "Di Vittorio" a.r.l. c/ Regione Puglia) - Competenze professionali Avv. Piero G. RELLEVA (Associazione Professionale), difensore Regione, a seguito rinuncia a D.I - Riconoscimento del debito fuori bilancio e variazione di bilancio.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile di Posizione Organizzativa "Liquidazione spese legali" e confermata dall'Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue:

- La società Coop.va "Di Vittorio" a r.l. ha citato in giudizio la Regione Puglia, dinanzi al Tribunale di Taranto, al fine di ottenere il risarcimento del danno per la ritardata erogazione di contributi regionali ex L. 3/1977.
- Con deliberazione n. 5716 del 6/11/1989 la G.R. ha ratificato il mandato difensivo, conferito in via d'urgenza dal Presidente p.t. all'avv. Piero G. Rella, al fine di costituirsi nel giudizio di che trattassi.
(Valore della controversia: £ 13.732.449, pari ad € 7.092,22; Settore di spesa: E.R.P.)
- Con successivo provvedimento di G.R. n° 841 del 2/3/1990 si è provveduto a liquidare, in favore del prefato legale, la somma di £ 2.000.000 oltre IVA e CAP, pari ad € 1.032,91 oltre IVA e CAP, a titolo di acconto sulle competenze professionali.
- Il Tribunale adito, con sent. n. 1522/2000, ha accolto parzialmente la domanda nei limiti indicati dalla consulenza tecnica e, per l'effetto, ha condannato la R.P. a pagare la somma di £ 11.765.521 oltre interessi e spese di giudizio, in favore della società ricorrente.
- L'avv. Piero G. Rella, avendo esaurito l'attività svolta in favore della R.P., con lett. del 21/3/2001, reiterata in data 2/1/2003 e 15/11/2004 e rettificata con racc. A.R. del 26/1/2009, nonché con ultima lettera di diffida datata 3/1/2011, ha presentato nota specifica per il pagamento delle competenze spettanti, quantificandole in € 3.257,16, oltre interessi legali.
- Il predetto legale, non avendo avuto riscontro alle citate richieste, ha intentato la procedura monitoria.
- Pertanto, in data 27/4/2011 è stato notificato il decreto ingiuntivo n. 607/2011 del Giudice di Pace di Taranto, con il quale è stato intimato alla R.P. il pagamento della somma di € 2.763,14 (pari ad € 3.257,16 al lordo di ritenuta d'acconto), oltre rivalutazione ed Interessi legali per € 545,34, nonché € 67,40 per costo parere di congruità e le spese della procedura monitoria liquidata in € 428,50 oltre accessori di legge.
- A seguito di istruttoria, espletata dalla P.O. assegnataria della pratica di liquidazione di che trattasi, è emerso che dalla Sorte Capitale in D.I. non è stato detratto l'acconto (già corrisposto a seguito della citata d.G.R. n° 841/1990) e per il quale risulta mandato di pagamento n. 2184/90 e correlata quietanza di riscossione in data 23/8/1990 presso il Credito Italiano di Taranto (debitamente documentati dal Servizio Ragioneria).
- Dette osservazioni, a seguito anche di colloqui telefonici intercorsi, hanno portato la controparte a formalizzare, in data 27/5/2011, atto di rinuncia al decreto ingiuntivo in questione.
- Con successivo fax dell'8/6/2011 l'avv. Piero Rella, facendo seguito alla rinuncia del 27/5, ha trasmesso prospetto di pagamento a saldo delle competenze dovute: a titolo di Sorte Capitale A) in € 1.937,11 (di cui € 1.421,98 per Imponibile, € 56,88 per CAP, € 295,77 per IVA ed € 162,48 per spese), oltre ad € 328,68 per Interessi B).
- Si ritiene di poter liquidare le competenze così come rideterminate e pari a complessivi € 2.265,79 (A+B).
- In ossequio all'orientamento espresso dalla Sezione regionale di controllo per la Puglia della Corte dei Conti con deliberazione n. 32/PAR/2009 del 15/4/2009, (atteso che il provvedimento di conferimento dell'incarico di che trattasi non contemplava l'assunzione dell'impegno di spesa complessivo), si rende necessario che la Giunta regionale proceda al riconoscimento del debito nei confronti del legale officiato (limitatamente alla somma equivalente alla Sorte capitale).

Tanto premesso, si propone che la Giunta Regionale proceda al riconoscimento del debito nei confronti del predetto legale, ammontante ad € 1.937,11 (Sorte capitale), con consequenziale trasmissione del provvedimento alla Procura Regionale della Corte dei Conti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/2001 E S.M.I.

- Al finanziamento della spesa di € 1.937,11 relativa al riconoscimento del debito per sorte capitale, si provvede mediante variazione del bilancio del corrente esercizio, in termini di competenza e di cassa, con prelievo dell'importo corrispondente dal Cap. 1110090 (Fondo di riserva per partite pregresse) e contestuale impinguamento del Cap. 1312 del bilancio regionale del bilancio in corso;
- l'ulteriore somma di € 328,68 per Interessi viene finanziata con imputazione al Cap. 1315 del bilancio in corso.
- Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i. (cfr. nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/3/2011).
- All'impegno, liquidazione e pagamento della spesa complessiva di € 2.265,79 si provvederà con successiva determinazione dirigenziale dell'Avvocatura Regionale, da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione ai capitoli di spesa su citati.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile di P.O. "Liquidazione

spese legali" e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di condividere e fare propria la relazione, che si intende qui integralmente riportata;
2. di riconoscere il debito fuori bilancio, per la somma di € 1.937,11, quale sorte capitale, a titolo di pagamento compensi professionali in favore dell'avv. Piero G. Rellava - e per esso allo "Studio Legale Rellava (Associazione Professionale);
3. di provvedere al finanziamento della spesa complessiva di € 2.265,79 comprensiva di Interessi, secondo le indicazioni contenute nella sezione "Copertura Finanziaria;
4. di demandare all'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale gli adempimenti rivenienti dall'art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289;
5. di trasmettere il presente provvedimento al Consiglio Regionale ai sensi della L.R. n. 20/2010, art. 13, co.2;
6. di fare obbligo all'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno, liquidazione e pagamento della spesa autorizzata dal presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria";
7. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 42, comma 7, della L.R. n. 28/2001 e s.m.i.

Il Segretario della Giunta
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 agosto 2011, n. 1856

Cont. 880/11/L Tar Puglia - Lecce. Società IMMOBILIARE 23 S.r.l. c/Provincia di Taranto, c/Regione Puglia e c/Comune di Grottaglie. Resistenza. Ratifica nomina avvocato esterno, Avv. Marcello Cecchetti ed avvocato interno Maria Liberti.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile del procedimento, confermata dal Coordinatore dell'Avvocatura, riferisce quanto segue:

- Con ricorso spedito per la notifica il 30/5/2011, la società IMMOBILIARE 23 S.r.l. ha adito il Tar Puglia, sede di Lecce, per l'annullamento, previa sospensione dell'efficacia, del provvedimento PTA/2011/0014078/P del 7/03/2011 con cui l'Ente di Gestione Provvisoria del Parco Naturale Regionale "Terra delle Gravine" ha negato il rilascio del nulla osta per un impianto di generazione fotovoltaica da realizzarsi in Agro di Grottaglie e di tutti gli atti presupposti, comprese le Linee Guida Regionali di cui al R.R. n.24/2010.
- Vista la connessione del ricorso con il Cont. 1645/2010, per il quale l'Ufficio Parchi, con nota prot. n. A00089 del 22/12/20100016065, aveva rappresentato la necessità della costituzione in giudizio, il Presidente della Giunta Regionale, con proprio provvedimento urgente del 7/7/2011, salvo ratifica della stessa Giunta, ha conferito l'incarico di rappresentare e difendere la Regione Puglia al prof. avv. Marcello Cecchetti, nato Roma il 02/05/1965 con studio in Firenze, via S. Spirito n. 29, C. F.: CCC MCL 65E02 H501Q, esperto di diritto ambientale, e all'avvocato regionale Maria Liberti, entrambi già costituiti nel giudizio connesso.
- Si dà atto che il mandato al prof. avv. Marcello Cecchetti è stato conferito alle condizioni previste dall'art.11 della L.R. n.22 del 22/12/1997 e dalla deliberazione di G.R. n.3566 del 31/7/1998.

Tanto premesso, si propone che la Giunta Regionale provveda a ratificare la decisione già assunta di resistere nel giudizio di che trattasi.

(Valore della causa: di particolare importanza per le questioni giuridiche trattate, compreso nella finca da € 103.300,00 ad € 258.300,01; Settore di spesa: Servizio Parchi)

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. n.28/2001 e s.m.i.

La presumibile spesa di € 14.000,00, di cui € 3.000,00 per acconto, per spese e competenze professionali spettanti all'avvocato esterno, sarà finanziata con le disponibilità del capitolo 1312 (U.P.B. 0.4.1.) del bilancio in corso. Al relativo impegno e alla liquidazione dell'acconto su citato, si provvederà con successiva determinazione dirigenziale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario.

"Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L.136/2010 e s.m.i. (cfr. nota Avvocatura regionale prot. n.11/L/6325 del 25/3/2011)".

Per i compensi professionali spettanti all'avvocato regionale secondo la disciplina del regolamento regionale n.2 del 1° febbraio 2010, l'impegno contabile di spesa sarà assunto a seguito del provvedimento giudiziale favorevole per l'Ente.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n.770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale rientrante nella specifica competenza della G.R., ai sensi della l.r. n. 7/97, art. 4 - comma IV - lett. K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile del procedimento e dal Coordinatore dell'Avvocatura;

a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di ratificare l'operato del Presidente della Giunta Regionale e, pertanto, di costituirsi dinanzi al Tar

Puglia, sede di Lecce a mezzo del prof. avv. Marcello Cecchetti e dell'avv. Maria Liberti;

- di fare obbligo al Coordinatore dell'Avvocatura di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto di impegno della spesa e di liquidazione e pagamento dell'acconto autorizzato dal presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura finanziaria";
- di conferire l'incarico all'avvocato regionale alle condizioni stabilite del vigente regolamento per la disciplina dei compensi professionali agli avvocati dell'Avvocatura regionale n.2 del 1° febbraio 2010 e della circolare applicativa n.2/2010; L'incarico difensivo conferito con il presente atto ed i compensi professionali che saranno eventualmente corrisposti all'avvocato regionale officiato a norma di regolamento sono soggetti a pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente;
- di disporre la pubblicazione del presente atto sul B.U.R.P.

Il Segretario della Giunta
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 agosto 2011, n. 1857

Cont. 430/11/SH - Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche - Ricorso AATO CALORE IRPINO c/ Regione Puglia - Costituzione in giudizio. -Ratifica incarico difensivo legale esterno, Avv. Luca Alberto Clarizio.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile del Procedimento e confermata dall'Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue:

- Con ricorso notificato in data 2.03.2011, l'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale - AATO - "Calore Irpino" chiedeva, dinanzi al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, per l'inesistenza e/o l'annullamento, previa sospensione del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri

del 17.12.2010, così rubricato " Proroga dello stato di emergenza nel territorio delle regioni Campania e Puglia in relazione alla vulnerabilità sismica della Galleria Pavoncelli"; della deliberazione del Consiglio dei Ministri, adottata nella riunione del 17.12.2010; della nota della Regione Puglia del 4.11.2010; dell'Intesa con la Regione Campania, nonché di ogni altro atto connesso e consequenziale.

- Al fine di tutelare la posizione processuale della Regione Puglia, il Presidente della G.R., con proprio provvedimento urgente, salvo ratifica della stessa Giunta, ha conferito in data 9.05.2011 mandato di rappresentanza e difesa all'avv. Luca Alberto Clarizio, già officiato in precedenti analoghi giudizi, nato a Valenzano (Ba) il 9/7/1959 domiciliato in Bari alla via Vito Nicola De Nicolò n° 7 - Cod. Fisc.: CLR LLB 59L09 L5710. (codice U.P.B. 1.3.1)
(Valore della controversia:Indeterminabile di particolare importanza attesa la complessità delle questioni giuridiche trattate; Settore di spesa: LL.PP.);
- Si dà atto che il mandato è stato conferito alle condizioni previste dall'art. 11 della L.R. n. 22 del 22/12/1997 e dalla Deliberazione di G.R. n. 3566 del 31/7/1998.

Tanto premesso, si propone che la Giunta regionale provveda a ratificare la decisione già assunta di resistere alla lite di che trattasi.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. 28/2001

- La presumibile complessiva spesa di € 10.000,00 di cui € 2.000,00, a titolo di acconto per le spese e competenze professionali spettanti all'avvocato officiato sarà finanziata con le disponibilità del capitolo 1312 (U.P.B. 0.4.1.) del bilancio in corso. Al relativo impegno e alla liquidazione si provvederà con determinazione dirigenziale da assumersi entro il corrente esercizio finanziario.

Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L.136/2010 e s.m.i. (cfr nota Avvocatura Regionale prot.n.11/L/6325 del 25.03.2011.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R.

n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrando nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile del procedimento e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di ratificare l'operato del Presidente della G.R. e, pertanto, di costituirsi nel giudizio in epigrafe indicato, a mezzo dell'avv. Luca Alberto Clarizio;
- di fare obbligo all'Avvocato Coordinatore di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto di impegno della spesa autorizzata dal presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria";
- di disporre la pubblicazione del presente atto sul BURP.

Il Segretario della Giunta
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 agosto 2011, n. 1858

Cont. 883/011/CA. Tar Lecce. N.N. c/ Regione Puglia. Resistenza in giudizio. Nomina difensore. Ratifica mandato difensivo Avv. Sabino Persichella.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile del Procedimento e confermata

dal Coordinatore dell'Avvocatura, riferisce quanto segue:

- Con ricorso ritualmente notificato il N.N. ha chiesto al Tar Lecce l'annullamento, previa sospensione dell'esecuzione, della deliberazione di G.R. n. 783 del 26/4/2011, comunicata con nota del Dirigente del Servizio Agricoltura prot. n. A00 030/40694 del 19/5/2011 con la quale la Regione Puglia ha deliberato "di non apporre, ai sensi dell'art. 35, comma 2° della L.R. n. 54/80, il visto di legittimità al bilancio di previsione nell'esercizio finanziario 2011 del Consorzio di Bonifica Ugento e Li Foggi", nonché di ogni altro atto a questo comunque connesso, ancorché non conosciuto, in quanto lesivo, nonché per la condanna al risarcimento di tutti i danni subiti.
- Il Presidente della G.R., ravvisata la necessità di costituirsi nel giudizio suindicato dinanzi il Tar Lecce, con proprio provvedimento urgente del 7/7/2011, salvo ratifica della G.R., rilevata la sussistenza dei presupposti di cui all'art. 1 comma 4 della legge regionale 26 giugno 2006 n. 18 per l'attribuzione dell'incarico ad un legale esterno, ha conferito mandato di rappresentanza e difesa all'avv. Sabino Persichella.
- Si dà atto che il mandato è stato conferito alle condizioni previste dall'art. 11 della L.R. n. 22 del 22/12/1997 e dalla Deliberazione di G.R. n. 3566 del 31/7/1998;

Tanto premesso, si propone che la Giunta Regionale provveda a ratificare la decisione già assunta di resistere alla lite di che trattasi.

(Valore della controversia: indeterminabile di particolare importanza per le questioni giuridiche trattate; Settore di Spesa: Area Politiche per lo Sviluppo Rurale).

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. 28/2001

La presumibile spesa di € 24.000,00 di cui € 1.000,00 a titolo di acconto, per spese e competenze spettanti all'avvocato officiato sarà finanziata, con le disponibilità sul cap 1312 (U.P.B.0.4.1) del bilancio in corso. Al relativo impegno, liquidazione e pagamento, si provvederà con determinazione dirigenziale da assumersi entro il corrente esercizio finanziario.

Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i. (cfr nota Avvocatura Regionale prot. n. 11/L/6325 del 25/3/2011).

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrando nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile del procedimento e dal Coordinatore dell'Avvocatura;

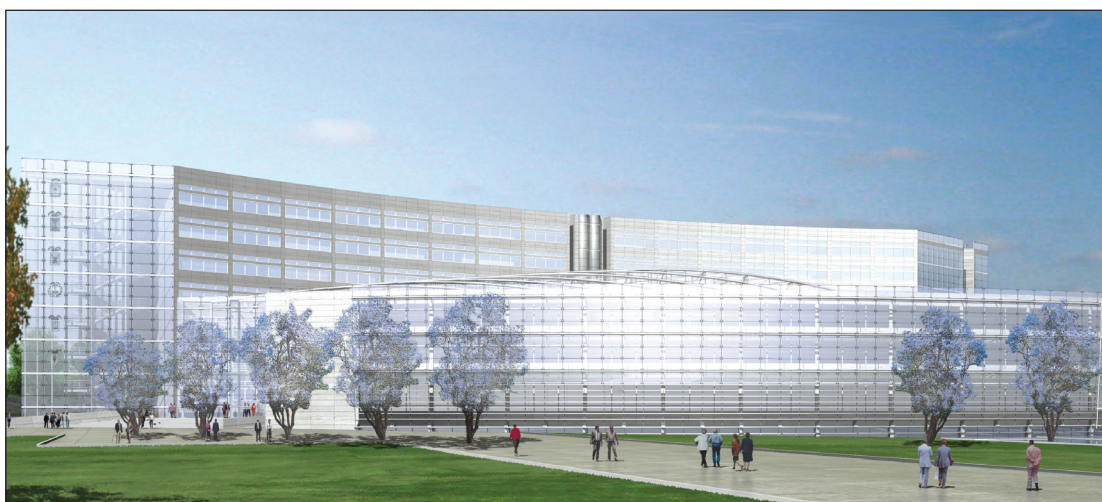
A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- di ratificare, per i motivi di cui in narrativa, l'operato del Presidente della G.R. e, pertanto, di costituirsi in giudizio dinanzi al Tar Lecce a mezzo dell'avv. Sabino Persichella;
- di fare obbligo al Coordinatore dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto di impegno della spesa, di liquidazione e pagamento dell'acconto autorizzato dal presente provvedimento, così come indicato nella sezione "Copertura finanziaria";
- di disporre la pubblicazione del presente atto sul BURP.

Il Segretario della Giunta
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola



Progetto nuova sede Consiglio Regionale



BOLLETTINO  **UFFICIALE**
DELLA REGIONE PUGLIA

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari

Tel. 0805406317 - 6372 / fax 0805406379

Abbonamenti: 0805406376

Sito internet: <http://www.regione.puglia.it>

e-mail: burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott. Antonio Dell'Era**